

Edizione 2012



Provincia di Ravenna



TROVA LA TUA STRADA

Esplorando i percorsi dell'**istruzione secondaria superiore**
e dell'**istruzione e formazione professionale**.

DOPO LA SCUOLA MEDIA

PREMESSA

"Trova la tua strada" è uno strumento d'informazione e orientamento rivolto a studenti, genitori e insegnanti per aiutare a scegliere come proseguire gli studi dopo la scuola secondaria di primo grado.

Si tratta di una decisione molto importante che deve essere fatta pensando bene a come indirizzare il proprio percorso di vita, facendo le scelte che più si adattano alla personalità, alle attitudini e agli interessi di ciascun ragazzo, ma considerando anche l'evoluzione del sistema delle professioni e del mercato del lavoro.

Nel panorama di complessità crescente, acuita dalla situazione di crisi economica, è quanto mai importante svolgere una forte azione informativa per garantire al capitale umano rappresentato dai giovani di esprimersi al massimo delle proprie potenzialità. Scelte consapevoli ed appropriate saranno fonte di soddisfazione per i ragazzi, ma saranno anche garanzia di conseguenze positive per tutto il sistema: percorsi formativi adeguati significano, per esempio, benessere dei giovani nei contesti scolastici e quindi minore dispersione.

Partendo dal presupposto che tutti i percorsi di istruzione e formazione hanno pari dignità, questo strumento fornisce un quadro completo a disposizione degli studenti sulle alternative formative nel territorio nell'anno scolastico 2012-2013. Ai tre indirizzi "tradizionali" del sistema scuola, liceale, tecnico e professionale, si affianca il sistema della istruzione e formazione professionale (leFP) che si propone come percorso atto a favorire la crescita delle persone e lo sviluppo del sistema sociale, economico e produttivo.

Si tratta ormai di mondi integrati che rappresentano entrambi grandi risorse per il territorio, in grado di fornire agli studenti conoscenze, competenze e abilità da adeguare costantemente ai cambiamenti che si susseguono.

La guida ha il compito di illustrare i percorsi della scuola secondaria superiore e della Istruzione e Formazione Professionale, gli Istituti Superiori e gli Enti di Formazione Professionale per comprendere meglio la complessità dell'insieme dell'offerta scolastica e formativa e affrontare consapevolmente il tempo delle scelte di studio o professionali che i ragazzi hanno dinnanzi.

FRANCESCO RIVOLA

Assessore alla Formazione Professionale

ELEONORA PRONI

Assessore alle Politiche Educative
e Programmazione Scolastica

INDICE

Messaggi agli studenti	8
Messaggi ai genitori	11
Messaggi agli insegnanti	15
Disabilità a scuola	17

TROVA LA TUA STRADA

ISTRUZIONE LICEALE	18
Liceo Artistico	19
- indirizzo Architettura e ambiente	20
- indirizzo Arti figurative	22
- indirizzo Audiovisivo e multimediale (presente a Bologna)	24
- indirizzo Design	26
- indirizzo Grafica	28
Liceo Classico	30
Liceo Linguistico	32
Liceo Musicale e coreutico - sezione musicale (presente a Forlì)	34
Liceo Scientifico	36
Liceo Scientifico - opzione scienze applicate	38
Liceo delle Scienze umane	40
Liceo delle Scienze umane - opzione economico-sociale	42
Tabella di confluenza tra i precedenti ordinamenti e i nuovi percorsi liceali	44

ISTRUZIONE TECNICA	47
Settore Economico	48
- indirizzo Amministrazione, finanza e marketing	49
* articolazione Relazioni internazionali per il marketing	51
* articolazione Sistemi informativi aziendali	53
- indirizzo Turismo	55
Settore Tecnologico	57
- indirizzo Meccanica, mecatronica ed Energia	58
* articolazione Meccanica e mecatronica	60
* articolazione Energia	62
- indirizzo Trasporti e Logistica	63
* articolazione Costruzione del mezzo (presente a Forlì)	65
* articolazione Conduzione del mezzo (presente a Forlì)	66
* articolazione Logistica	67
- indirizzo Elettronica ed elettrotecnica	68
* articolazione Elettronica	69
* articolazione Elettrotecnica	71

- indirizzo Informatica e telecomunicazioni	72
* articolazione Informatica	73
- indirizzo Chimica, materiali e Biotecnologie	75
* articolazione Biotecnologie ambientali (presente a Ferrara)	77
* articolazione Biotecnologie sanitarie (presente a Forlì)	78
* articolazione Chimica e materiali	79
- indirizzo Moda (presente a Forlì)	80
* articolazione Tessile, abbigliamento e moda	81
- indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria	82
* articolazione Produzioni e trasformazioni	84
* articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio	85
- indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio	86
Tabella di confluenza dei percorsi degli istituti tecnici previsti dal vecchio ordinamento	89



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

91

Settore Servizi	92
- indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	93
- indirizzo Servizi socio-sanitari	95
* articolazione Odontotecnico	97
- indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	100
* articolazione Enogastronomia	102
* articolazione Servizi di sala e di vendita	104
* articolazione Accoglienza turistica	106
- indirizzo Servizi commerciali	108
Settore Industria e artigianato	110
- indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica	111
Tabella di confluenza dei percorsi degli istituti professionali previsti dal vecchio ordinamento	113



ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IeFP

115

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nella provincia di Ravenna	118
Operatore amministrativo-segretariale	120
Operatore dell'autoriparazione	121
Operatore alle cure estetiche	122
Operatore impianti elettrici	123
Operatore sistemi elettrico-elettronici	124
Operatore impianti termo-idraulici	125
Operatore del punto vendita	126
Operatore della ristorazione	127
Operatore del legno e dell'arredamento	128



INDICE

Operatore grafico	129
Operatore di stampa	130
Operatore meccanico	131
Operatore agricolo	132
Operatore della promozione ed accoglienza turistica	133

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO 134

TERRITORIO DI RAVENNA

Liceo Artistico "Nervi-Severini"	134
Liceo Classico "D. Alighieri"	134
Liceo Scientifico "A. Oriani"	135
Istituto Tecnico Commerciale "G. Ginanni"	136
Istituto Tecnico Industriale "N. Baldini"	136
Istituto Tecnico Agrario "L. Perdisa"	137
Istituto Tecnico per Geometri "C. Morigia"	138
Istituto Professionale "A. Olivetti"	138
Istituto Professionale "C. Callegari"	139
Istituto Professionale Alberghiero di Cervia	140

TERRITORIO DI FAENZA

Liceo Artistico "G. Ballardini"	141
Liceo "E. Torricelli"	141
Licei PARITARIO "Santa Umiltà"	142
Istituto Tecnico "A. Oriani"	143
Istituto di Istruzione Superiore "L. Bucci"	144
Istituto Professionale "D. Strocchi"	144
Istituto Professionale "Persolino"	145
Istituto Professionale "P. Artusi"	146
Istituto Professionale PARITARIO "U. Foscolo"	147

TERRITORIO DI LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro"	148
Istituto Tecnico Commerciale "G. Compagnoni"	148
Istituto Tecnico PARITARIO "Sacro Cuore"	149
Istituto Tecnico "G. Marconi"	150
Istituto Professionale "E. Stoppa"	150
Istituto Professionale "E. Manfredi"	151

ISTITUTI SCOLASTICI FUORI PROVINCIA CHE OFFRONO PERCORSI DI STUDIO NON PRESENTI SUL TERRITORIO RAVENNATE 152

Liceo Artistico "F. Arcangeli" (Bologna)	152
Liceo Musicale (Forlì)	152
Istituto Tecnico Aeronautico "F. Baracca" (Forlì)	153
Istituto Tecnico "A. Saffi" (Forlì)	153
Istituto Tecnico Industriale "Copernico-Carpeggiani" (Ferrara)	154
Istituto di Istruzione Superiore "R. Ruffilli" (Forlì)	155
Istituto Professionale "M. Malpighi" (Bologna)	155

GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SI PRESENTANO 156

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri	156
Cefal	156
Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore	157
C.F.P. Alfa - Opera Diocesana Giovanni XXIII	158
Engim Emilia-Romagna	158
Ial Emilia-Romagna	159

LINK UTILI

www.istruzione.it

www.istruzioneer.it

www.scuolaer.it

www.emiliaromagnasapere.it

www.provincia.ra.it/orientamento

Le informazioni contenute su www.provincia.ra.it/orientamento sono costantemente aggiornate e dunque potrebbero differire in parte da quelle riportate nella presente guida.

MESSAGGI AGLI STUDENTI



Hai già parlato del tuo futuro con i tuoi **genitori**? Forse loro hanno già pensato a qualcosa che a te non piace? Vorrebbero farti frequentare una scuola che non ti interessa? Non avere paura di dire la tua opinione e di spiegare i motivi del tuo disaccordo. Provate a discuterne insieme, magari proprio ragionando su questa guida. Potrebbe essere un'idea anche quella di andare assieme a visitare la scuola, forse potresti cambiare idea o forse potresti farla cambiare ai tuoi genitori. Ricorda che si tratta di una decisione che dovete prendere assieme, quindi cerca di raccontare loro i tuoi desideri e le tue incertezze e di ascoltare quali sono le loro opinioni e i loro suggerimenti.

IN SINTESI:

parlane con i tuoi genitori, ma non lasciare che siano solo loro a decidere.



I tuoi **insegnanti** che cosa dicono? Hai già provato a chiedere loro qualche consiglio? I tuoi insegnanti ti conoscono ormai da tre anni e soprattutto hanno avuto il compito di valutare il tuo impegno nello studio, il tuo interesse verso le materie e quelli che sono stati i tuoi risultati scolastici. Inoltre conoscono le scuole che potrebbero essere più indicate per te, perché il loro giudizio non si baserà soltanto sui risultati scolastici, ma su tutto quello che hai dimostrato di saper fare in questi anni. Prova quindi ad ascoltare anche il loro punto di vista, potrebbe essere molto importante!

IN SINTESI:

i tuoi insegnanti ti conoscono molto bene, prova a sentire anche il loro parere!



MESSAGGI AGLI STUDENTI



3

Probabilmente hai anche tu degli **amici** più grandi, o magari dei fratelli o dei cugini. Prova a parlare anche con loro, di quali sono state le loro impressioni, di cosa è loro piaciuto o no, quali difficoltà hanno incontrato e cosa è interessato loro in maniera particolare. Cerca però di non farti condizionare troppo dalla loro esperienza, perché ricordati che ognuno di noi è diverso dall'altro e le esperienze provate cambiano da persona a persona.

IN SINTESI:

genitori e insegnanti vanno bene, ma parlarne con una persona poco più grande di te potrebbe essere ancora meglio.



4

Fatti spiegare esattamente, da tutti coloro che possono aiutarti, le cose che ancora non ti sono chiare. Leggi con loro questa guida, fai domande sulle differenze fra le varie scuole, ascolta le varie proposte e cerca di decidere nella maniera più consapevole. Più informazioni precise avrai e più sarà facile arrivare a compiere una scelta e a ridurre al minimo le possibilità di errore.

IN SINTESI:

non stancarti mai di fare domande. Solo così arriverai a scegliere quello che per te può essere il percorso migliore.



5

Per arrivare a capire come impostare la tua scelta prova a rispondere a queste domande:

- Quali sono state le materie che ti hanno interessato di più (al di là degli effettivi risultati raggiunti)?
- Durante le lezioni sei attento o spesso distratto? Riesci a seguire le lezioni degli insegnanti? Ti annoi?
- Una volta arrivato a casa quanto tempo dedichi ai libri? Studi da solo o insieme ad altri tuoi compagni? Ti fai aiutare o riesci a fare sempre tutto da solo?
- Quando hai un compito in classe o una interrogazione ti senti impaurito? Di solito sei preparato?

IN SINTESI:

dedica un po' del tuo tempo per capire come sta andando la tua esperienza scolastica fino a questo momento.

MESSAGGI AGLI STUDENTI



Ora prova a rispondere anche a queste domande:

- Cosa ti piacerebbe fare da grande?
- Che cosa ti piace fare una volta che hai finito i compiti? Come passi il tuo tempo libero?
- Il pensiero di dover studiare per molti anni ti preoccupa un po'?
- Una volta compiuti i 18 anni, pensi di continuare a studiare o di trovarti un lavoro?
- Ti piacerebbe di più approfondire le materie letterarie o quelle scientifiche?
- Dover cambiare scuola ti spaventa?

IN SINTESI:

ok, non hai la sfera di cristallo, ma pensando al futuro come ti immagini?



Per chiudere, alcuni suggerimenti che potrebbero esserti utili:

- Leggi questa Guida informativa e se non capisci qualcosa, fai domande!
- Fatti accompagnare a visitare le scuole
- Non fermarti alla prima idea che ti viene in mente, ma approfondisci le informazioni in tuo possesso
- Parla dei tuoi dubbi con i tuoi insegnanti e i tuoi genitori
- Quando avrai deciso, impegnati fino in fondo per arrivare al traguardo
- Se qualcosa dovesse andare storto, non ti preoccupare, ogni decisione può essere corretta senza troppi problemi

IN SINTESI:

non preoccuparti e sii sereno, avrai persone che ti aiuteranno ad affrontare ogni tuo dubbio e incertezza.



MESSAGGI AI GENITORI



Il sostegno dei genitori è fondamentale per incoraggiare i ragazzi e le ragazze ad affrontare con serenità la scelta formativa, per motivarli a prendersi degli impegni e tentare di portarli avanti.

Si tratta di una delle prime prove per allenarsi all'autonomia e alla responsabilizzazione, lasciate perciò che i ragazzi si mettano in gioco, si sperimentino e intanto cercate di ragionare insieme a loro, di confrontare le idee in maniera reciproca, di mettere insieme tutte le informazioni che possedete.

IN SINTESI:

il vostro sostegno è molto importante, non perdetevi mai la pazienza, si tratta della vostra virtù più importante.



Fare una scelta, a volte, è molto difficile per voi che siete genitori, figuriamoci per i vostri figli.

Se non avete abituato i vostri ragazzi a prendersi delle piccole responsabilità negli anni passati, non si può pretendere che improvvisamente siano in grado di fare delle scelte per quanto riguarda il loro futuro formativo. Per essere in grado di scegliere occorre farlo un po' alla volta, affrontando le piccole decisioni di ogni giorno. Quindi non preoccupatevi, siete ancor in tempo per educare i vostri ragazzi ad allenarsi per essere in grado di prendere delle decisioni ogni volta che se ne presenta la necessità.

IN SINTESI:

si cresce giorno dopo giorno, insegnando ai propri figli l'importanza di prendere delle decisioni anche piccole.

MESSAGGI AI GENITORI



3

IN SINTESI:

È importante capire che la sicurezza di una scelta giusta non esiste, per nessuno! Esiste però la possibilità di ridurre la percentuale di errore cercando di riflettere assieme (genitori, figli e insegnanti) sulle possibili alternative, cercando di raccogliere i differenti punti di vista e tutte le informazioni che possono servire per chiarirsi le idee.

nella fase di scelta, tutti possono avere un pezzo di verità in tasca... ma nessuno possiede la verità assoluta.



4

IN SINTESI:

Le possibili proposte formative sono numerose e molto articolate e non sempre è possibile comprendere bene la specificità di una proposta rispetto all'altra. È importante tuttavia ricordare che nessun percorso formativo è in assoluto migliore di un altro, ma che in base a quelle che sono state le attitudini e le preferenze manifestate dai figli nel corso degli anni, l'obiettivo è cercare di capire quale potrebbe essere il percorso che risulti più idoneo.

non esistono percorsi formativi più validi a priori, esistono solo percorsi che possono essere più adatti ad una persona piuttosto che ad un'altra.



5

IN SINTESI:

Spesso la ricerca di un percorso scolastico da parte dei genitori viene affrontata con l'obiettivo di trovare la scuola che potrà garantire l'occupazione. È una finalità molto importante da considerare, anche se non è il solo aspetto di cui tener conto al momento di fare la scelta del percorso scolastico o formativo.

non fate che i vostri figli scelgano una scuola solo per le prospettive occupazionali. Pensate soprattutto di quali competenze dovranno dotarsi per affrontare un mondo del lavoro in continua evoluzione.

MESSAGGI AI GENITORI



6

IN SINTESI:

meglio documentarsi personalmente in modo serio e approfondito piuttosto che fidarsi di quello che viene riportato da fonti poco certe.



7

IN SINTESI:

è giusto essere una guida per i propri figli, ma influenzare in maniera decisa ogni loro scelta potrebbe essere controproducente.



8

IN SINTESI:

non fate che la scelta dei vostri figli diventi una scelta di comodo. Va bene prendere in considerazione elementi di tipo economico o logistico, ma senza esagerare.

MESSAGGI AI GENITORI

TENETE SEMPRE PRESENTE CHE:



una volta che vostro figlio ha intrapreso un percorso formativo, deve impegnarsi per portarlo avanti con successo

è normale che possano presentarsi delle difficoltà iniziali nel passaggio fra scuola media e scuola superiore. Si tratta di contesti e stili di lavoro diversi, ma col tempo la situazione dovrebbe assestarsi

i primi risultati scolastici potrebbero non essere positivi: come in tutte le cose serve un periodo di adattamento iniziale, cercate di non mettere subito in discussione la scelta fatta

se le difficoltà dovessero essere persistenti, si può valutare insieme agli insegnanti la possibilità di cambiare progetto formativo. Cercate però di non caricare di significati negativi questo cambiamento. Non servirebbe a nessuno.



INFINE ALTRI CONSIGLI UTILI:

incoraggiate i vostri figli nel superamento di eventuali difficoltà dopo la scelta formativa

cercate di fare in modo che si responsabilizzino rispetto alle esigenze scolastiche e agli impegni che dovranno affrontare

portateli ad insistere e a perseverare nel superare eventuali ostacoli

ascoltate i vostri figli, condividete le scelte, cercate di individuare le loro aspettative e le loro paure, raccogliete i loro dubbi.



MESSAGGI AGLI INSEGNANTI



Dedicate una parte del vostro tempo al dialogo con i genitori: una vostro compito cruciale sarà quello di tentare di svolgere una mediazione fra quelli che sono i desideri e le aspettative delle famiglie e quelle che invece sono le reali possibilità dei vostri allievi.

Consapevoli del vostro ruolo, parlate sempre alle famiglie con autorevolezza e motivando le vostre opinioni in un linguaggio comprensibile. La vostra voce sarà quella maggiormente ascoltata, perché avete seguito lo studente per alcuni anni e siete in grado di fornire un contributo significativo sull'argomento "scelta".



Cercate di aiutare gli alunni a riflettere e a prestare attenzione ad alcuni aspetti:

- ricostruire il metodo di studio a casa (tempi, modi, autonomia...)
- verificare i comportamenti scolastici (comprensione e rispetto delle regole, capacità di gestione delle relazioni con i compagni e con gli insegnanti)
- identificare le preferenze di studio (contenuti disciplinari, conoscenze e abilità...)
- verificare le capacità di reazione agli insuccessi (come reagiscono gli studenti a un brutto voto: si demoralizzano? Non mostrano interesse? Sono preoccupati perché devono recuperare il brutto voto?)

Aiutate gli studenti nella lettura e nella comprensione di questa Guida informativa, cercando di favorire le domande e le discussioni su aspetti che li lasciano incerti. Non è pensabile lasciare che gli studenti leggano integralmente da soli la Guida. Oltre ai genitori è importante che si confrontino con voi insegnanti.



ISTRUZIONE LICEALE

L'istruzione liceale comprende sei percorsi, alcuni dei quali si articolano in indirizzi (il liceo artistico assorbe in parte anche la domanda che si rivolgeva in passato agli istituti d'arte), oppure prevedono un'opzione, cioè un piano di studi diverso, rispetto a quello principale: è il caso del liceo delle scienze applicate rispetto al liceo scientifico, e del liceo economico-sociale rispetto al liceo delle scienze umane.

I sei percorsi sono:

- Liceo artistico
- Liceo classico
- Liceo linguistico
- Liceo musicale e coreutico
- Liceo scientifico; Liceo scientifico - opzione scienze applicate
- Liceo delle scienze umane; Liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale

DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutti i licei hanno una durata di cinque anni. Sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione liceale, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato sia ad un migliore raccordo tra la scuola e la formazione superiore sia ad una migliore preparazione all'inserimento lavorativo.



SBOCCHI FORMATIVI E PROFESSIONALI

A conclusione degli studi il giovane potrà:

- accedere a tutti i percorsi universitari;
- proseguire gli studi nei corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore rispondente ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio);
- frequentare i corsi di Formazione Professionale post diploma;
- iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- inserirsi nel mondo del lavoro in imprese private;
- partecipare ai concorsi pubblici per lavorare nella Pubblica Amministrazione.



LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

INDIRIZZO ARCHITETTURA e AMBIENTE

Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35



ISTRUZIONE LICEALE



LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE (EX ISTITUTO D'ARTE PER IL MOSAICO)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell’arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche scultoree	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35



ISTRUZIONE LICEALE

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "P.L. Nervi - G. Severini"

Via P. Alighieri, 8

tel. 0544 218193

(vedi scheda a pagina 134)



ISTRUZIONE LICEALE

LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della “contaminazione” tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell’immagine.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Laboratorio audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	6
Discipline audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco



ISTRUZIONE LICEALE

del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

 **BOLOGNA**

Istituto Superiore Artistico "F. Arcangeli"

Via Marchetti, 22

tel. 051 4453611

(vedi scheda a pagina 152)





LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO DESIGN (EX ISTITUTO D'ARTE PER LA CERAMICA)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
INDIRIZZO DESIGN					
Laboratorio della progettazione	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Design	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ISTRUZIONE LICEALE

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

FAENZA

Liceo "G. Ballardini"

Corso Baccarini, 17

tel. 0546 21091

(vedi scheda a pagina 141)





LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO GRAFICA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
INSEGNAMENTI COMUNI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	-	-	-
Chimica***	-	-	2	2	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico****	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

INDIRIZZO GRAFICA

Laboratorio grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

ISTRUZIONE LICEALE

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "P.L. Nervi - G. Severini"

Via Tombesi dall'Ova, 14

tel. 0544 38310

(vedi scheda a pagina 134)



LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere la piena padronanza della lingua italiana;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	-
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

ISTRUZIONE LICEALE

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "D. Alighieri"

Piazza A. Garibaldi, 2
tel. 0544 213553
(vedi scheda a pagina 134)

FAENZA

Liceo "E. Torricelli"

Via S. Maria dell'Angelo, 1
tel. 0546 23849
(vedi scheda a pagina 141)

LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro" sez. Liceo Classico "Trisi-Graziani"

Piazza Trisi, 4
tel. 0545 22381
(vedi scheda a pagina 148)





LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere acquisito, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito, in una terza lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-
Lingua straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	-
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato,



ISTRUZIONE LICEALE

tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "D. Alighieri"

Piazza A. Garibaldi, 2
tel. 0544 213553
(vedi scheda a pagina 134)

FAENZA

Liceo "E. Torricelli"

Via S. Maria dell'Angelo, 1
tel. 0546 23849
(vedi scheda a pagina 141)

Liceo Paritario "Santa Umiltà"

Via Bondiolo, 38
tel. 0546 21235
(vedi scheda a pagina 142)

LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro"

Viale Orsini, 6
tel. 0545 23635
(vedi scheda a pagina 148)





LICEO MUSICALE E COREUTICO – SEZIONE MUSICALE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali;

Per accedere al liceo musicale è necessario superare una prova volta a verificare il possesso di specifiche competenze musicali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione***	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e composizione***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme***	2	2	2	2	2
Tecnologie musicali***	2	2	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

***Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma VIII.



ISTRUZIONE LICEALE

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

FORLÌ

Liceo Musicale
Viale Salinatore, 17
tel. 0543 26264
(vedi scheda a pagina 152)



LICEO SCIENTIFICO



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico e filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area



ISTRUZIONE LICEALE

delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "A. Oriani"

Via Battisti, 2

tel. 0544 33085

(vedi scheda a pagina 135)

FAENZA

Liceo "E. Torricelli"

Via S. Maria dell'Angelo, 48

tel. 0546 21740

(vedi scheda a pagina 141)

LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro"

Viale Orsini, 6

tel. 0545 23635

(vedi scheda a pagina 148)



LICEO SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.



DOVE

RAVENNA

Liceo "A. Oriani"

Via Battisti, 2

tel. 0544 33085

(vedi scheda a pagina 135)

FAENZA

Liceo "E. Torricelli"

Via S. Maria dell'Angelo, 48

tel. 0546 21740

(vedi scheda a pagina 141)

LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro"

Viale Orsini, 6

tel. 0545 23635

(vedi scheda a pagina 148)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

ISTRUZIONE LICEALE

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "D. Alighieri"

Piazza A. Garibaldi, 2

tel. 0544 213553

(vedi scheda a pagina 134)

FAENZA

Liceo "Evangelista Torricelli"

Via Pascoli, 4

tel. 0546 662611

(vedi scheda a pagina 141)

LUGO

Liceo "G. Ricci Curbastro"

Viale Orsini, 6

tel. 0545 23635

(vedi scheda a pagina 148)





LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i concetti e i metodi offerti dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- studiare a fondo le materie economiche e giuridiche;
- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione dalle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

ISTRUZIONE LICEALE

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Liceo "D. Alighieri"

Piazza A. Garibaldi, 2

tel. 0544 213553

(vedi scheda a pagina 134)

FAENZA

Liceo Paritario "Santa Umiltà"

Via Bondiolo, 38

tel. 0546 21235

(vedi scheda a pagina 142)





TABELLA DI CONFLUENZA TRA I PRECEDENTI ORDINAMENTI E I NUOVI PERCORSI LICEALI

DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (vecchio ordinamento)	DIPLOMI DI LICEO (nuovo ordinamento)
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Accademia</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Michelangelo <i>Indirizzi:</i> Pittura e Decorazione Pittorica Scultura e Decorazione Plastica Rilievo e Catalogazione</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Leonardo <i>Indirizzi:</i> Catalogazione e conservazione dei beni culturali Figurativo</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Liceo d'Arte (Brocca) <i>Indirizzo:</i> Beni Culturali e della Conservazione</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte applicata <i>Sezioni:</i> Arti grafiche Arte della stampa Decorazione pittorica Decorazione plastica Arte del mosaico Arte dell'Alabastro Arte delle pietre dure Decorazione Plastica Arredo Chiesa Decorazione Pittorica Arredo Chiesa</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte applicata - Progetto Michelangelo <i>Indirizzi:</i> Arte e Restauro delle Opere Pittoriche Arte e Restauro delle Opere Lapidee Arte e Restauro del Mosaico Arte e Restauro dell'Alabastro</p>	<p>DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> ARTI FIGURATIVE</p>
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Liceo Artistico Sezione II - Architettura</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata <i>Sezioni:</i> Disegnatori di architettura Disegnatori di architettura e arredamento Architettura arredo chiesa</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Leonardo <i>Indirizzo:</i> Architettura e Design</p>	<p>DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> ARCHITETTURA E AMBIENTE</p>



ISTRUZIONE LICEALE

DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (vecchio ordinamento)	DIPLOMI DI LICEO (nuovo ordinamento)
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Michelangelo <i>Indirizzo:</i> Architettura e Arredo</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Liceo d'Arte (Brocca) <i>Indirizzo:</i> Composizione e Progettazione</p>	<p>DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> ARCHITETTURA E AMBIENTE</p>
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Liceo d'arte (Brocca) <i>Indirizzo:</i> Composizione e Progettazione</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata <i>Sezioni:</i> Disegnatori di architettura e arredamento Arredamento Arte del mobile Arte della ceramica Tecnologia ceramica Oreficeria Arte dei Metalli e Oreficeria Moda e Costume Arte dei Metalli Arte del Corallo Arte del Legno Arte del Tessuto Arte del Vetro Arte della Porcellana Architettura e Arredo Chiesa Arte dei Metalli e Oreficeria Arredo Chiesa Arte del Tessuto, Decorazione e Arredo Chiesa Arte del Merletto e del Ricamo</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Michelangelo <i>Indirizzi:</i> Architettura e Arredo Disegno Industriale Moda e Costume Arte e Restauro della Ceramica Arte e Restauro dell'Oro e Metalli Preziosi Arte e Restauro dei Metalli Arte e Restauro del Corallo Arte e Restauro delle Opere Lignee Arte e Restauro del Tessuto e del Ricamo Arte e Restauro del Vetro Arte e Restauro del Libro</p> <p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Leonardo <i>Indirizzo:</i> Architettura e design</p>	<p>DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> DESIGN</p>
<p>Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata <i>Sezioni:</i> Arte Pubblicitaria Arte della Grafica Pubblicitaria e Fotografia Fotografia Artistica</p>	<p>DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> GRAFICA</p>



ISTRUZIONE LICEALE

DIPLOMI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (vecchio ordinamento)	DIPLOMI DI LICEO (nuovo ordinamento)
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Progetto Leonardo <i>Indirizzo:</i> Grafico Visivo	DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> GRAFICA
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata - Progetto Michelangelo <i>Indirizzo:</i> Grafica	
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Liceo d'Arte "Brocca" <i>Indirizzo:</i> Arti e Comunicazione Visiva	
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata <i>Sezione:</i> Scenotecnica	DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> SCENOGRAFIA
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata <i>Sezione:</i> Disegno Animato	DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO <i>indirizzo:</i> AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Arte Applicata - Progetto Michelangelo <i>Indirizzo:</i> Immagine Fotografica, Filmica, Televisiva	
<i>N.B.: gli indirizzi maxisperimentali autonomi confluiranno in uno dei sei indirizzi del nuovo ordinamento in coerenza con i piani di studio degli specifici percorsi.</i>	
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Classico	DIPLOMA DI LICEO CLASSICO
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Linguistico	DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Artistico - Sperim. Musicale e/o Coreutica	DIPLOMA DI LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE MUSICALE O COREUTICA
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Scientifico	DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO eventualmente con opzione SCIENZE APPLICATE
Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad Indirizzo Magistrale - Quinquennale	DIPLOMA DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE eventualmente con opzione ECONOMICO SOCIALE

ISTRUZIONE TECNICA

L'istruzione tecnica è articolata in due ampi **settori**, Economico e Tecnologico. Questi ultimi possono essere ulteriormente specificati in **articolarioni**.

L'offerta formativa è costituita da un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e da aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, le aree di indirizzo hanno la finalità di far acquisire competenze necessarie per integrare le conoscenze nell'ambito scientifico e tecnologico con le conoscenze di tipo linguistico, storico e sociale.

DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutti gli istituti tecnici hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria.

Il quinto anno è anche finalizzato sia ad un migliore raccordo tra la scuola e la formazione superiore sia ad una migliore preparazione all'inserimento lavorativo.

SBOCCHI FORMATIVI E PROFESSIONALI

A conclusione degli studi il giovane potrà:

- accedere a tutti i percorsi universitari;
- proseguire gli studi nei corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

(percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore rispondente ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio);

- iscriversi ai corsi degli ITS - Istituti Tecnici Superiori (percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate);
- frequentare i corsi di Formazione Professionale post diploma;
- iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per iscriversi agli albi delle professioni tecniche;
- inserirsi nel mondo del lavoro in imprese private;
- partecipare ai concorsi pubblici per lavorare nella Pubblica Amministrazione.

Gli istituti tecnici si dividono in 2 settori: **economico** e **tecnologico**.

Il **settore economico** ha 2 indirizzi:

- Amministrazione, finanza e marketing
- Turismo

Sul nostro territorio sono stati attivati per il **settore tecnologico** i seguenti indirizzi:

- Agraria, agroalimentare e agroindustria
- Informatica e telecomunicazioni
- Meccanica, mecatronica ed energia
- Sistema moda
- Trasporti e logistica
- Chimica, materiali e biotecnologie
- Costruzioni, ambiente e territorio
- Elettronica ed elettrotecnica

SETTORE ECONOMICO



Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Il settore economico ha 2 indirizzi:

- Amministrazione, finanza e marketing
- Turismo

L'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing può avere due articolazioni:

- Relazioni internazionali per il marketing
- Sistemi informativi aziendali



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

1. riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;
 - i cambiamenti dei sistemi economici attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse;
2. individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
3. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
4. riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
5. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
6. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con programmi di contabilità;
7. applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
8. inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
9. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
10. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata;
11. analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



ISTRUZIONE TECNICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	3	3
TOTALE	32	32	32	32	32

di cui, in compresenza con l'insegnante tecnico pratico 9*

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "G. Ginanni"

Via Carducci, 11
tel. 0544 36449
(vedi scheda a pagina 136)

LUGO

Ist. di Istruzione Sup. "E. Stoppa - G. Compagnoni"

Via Lumagni, 28
tel. 0545 22035
(vedi scheda a pagina 148)

FAENZA

Ist. Tecnico "A. Oriani"

Via Manzoni, 6
tel. 0546 21290
(vedi scheda a pagina 143)

ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE RELAZIONE INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Informatica	-	-	2	2	-

ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologia delle comunicazioni	-	-	2	2	-
Economia politica	-	-	3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

di cui, in compresenza con l'insegnante tecnico pratico 9*

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.



DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "G. Ginanni"

Via Carducci, 11
tel. 0544 36449
(vedi scheda a pagina 136)

FAENZA

Istituto Tecnico "A. Oriani"

Via Manzoni, 6
tel. 0546 21290
(vedi scheda a pagina 143)

LUGO

Istituto Tecnico Paritario "Sacro Cuore"

Via Emaldi, 78
tel. 0545 22068
(vedi scheda a pagina 149)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Informatica	-	-	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Economia aziendale	-	-	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Informatica	-	-	4	5	5
Seconda lingua straniera	-	-	3	-	-
Economia aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

ISTRUZIONE TECNICA

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "G. Ginanni"

Via Carducci, 11
tel. 0544 36449
(vedi scheda a pagina 136)

FAENZA

Istituto Tecnico "A. Oriani"

Via Manzoni, 6
tel. 0546 21290
(vedi scheda a pagina 143)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "E. Stoppa - G. Compagnoni"

Via Lumagni, 28
tel. 0545 22035
(vedi scheda a pagina 148)





SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISMO

Il diplomato in Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Turismo è in grado di:

1. riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
2. individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
3. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
4. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
6. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
7. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
8. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
9. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del per-



ISTRUZIONE TECNICA

sonale dell'impresa turistica;
10. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua comunitaria	-	-	3	3	3
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Area e territorio	-	-	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "G. Ginanni"

Via Carducci, 11
tel. 0544 36449
(vedi scheda a pagina 136)

FAENZA

Istituto Tecnico "A. Oriani"

Via Manzoni, 6
tel. 0546 21290
(vedi scheda a pagina 143)



SETTORE TECNOLOGICO



Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Nel nostro territorio il settore tecnologico è presente con i seguenti indirizzi:

1. Meccanica, Meccatronica ed Energia:
Articolazioni: "Meccanica e meccatronica" ed "Energia"
2. Trasporti e Logistica:
Articolazioni: "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica"
3. Elettronica ed Elettrotecnica:
Articolazioni: "Elettronica" e "Elettrotecnica"
4. Informatica e Telecomunicazioni:
Articolazioni: "Informatica"
5. Chimica, materiali e Biotecnologie:
Articolazioni: "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie"
6. Sistema Moda:
Articolazioni: "Tessile, abbigliamento e moda"
7. Agraria, Agroalimentare e Agroindustria:
Articolazioni: "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio"
8. Costruzioni, Ambiente e Territorio (indirizzo generale)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il diplomato in Meccanica, meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;
- nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e meccatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Articolazione "Meccanica e meccatronica"

Approfondisce diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

Articolazione "Energia"

Approfondisce le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Meccanica, meccatronica ed Energia è in grado di:

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna



ISTRUZIONE TECNICA

strumentazione;

3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

In relazione alle articolazioni: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", le competenze di cui sopra sono diversamente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Meccanica, macchine ed energia	-	-	4	4	4
Sistemi e automazione	-	-	4	3	3
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	5	5	5
Disegno, progettazione e organiz. industriale	-	-	3	4	5
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

FAENZA

Istituto d'Istruzione Superiore "L. Bucci"

Via Nuova, 45
tel. 0546 22428
(vedi scheda a pagina 144)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "Manfredi-Marconi"

Via Lumagni, 24
tel. 0545 32524
(vedi scheda a pagina 150)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE ENERGIA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Tecnologie e tecniche di rappresentaz. grafica di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	-	-	-	-
		2*			
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

ARTICOLAZIONE ENERGIA

Meccanica, macchine ed energia	-	-	5	5	5
Sistemi e automazione	-	-	4	4	4
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	-	-	4	2	2
Impianti energetici, disegno e progettazione	-	-	3	5	6
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "N. Baldini"

Via Marconi, 2

tel. 0544 404002

(vedi scheda a pagina 136)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Il diplomato in Trasporti e logistica:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica".

Articolazione "Costruzione del mezzo"

Approfondisce le problematiche relative alla costruzione e alla manutenzione del mezzo aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti;
3. mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi;
4. gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza;
5. gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la



regolazione;

6. valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie;
7. gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Articolazione “Conduzione del Mezzo”

Approfondisce le problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
3. interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Articolazione “Logistica”

Approfondisce le problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui tale attività viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	-	-	2	2	2

ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO

Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo	-	-	5	5	8
Meccanica, macchine e sist. propulsivi	-	-	3	3	4
Logistica	-	-	3	3	-
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

NOTA: L'articolazione "Costruzione del mezzo" è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

FORLÌ

**Istituto Tecnico
"F. Baracca"**
Via Montaspro, 94
tel. 0543 787911
(vedi scheda a pagina 153)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	3	-	-	-
		2*			
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	-	-	-	-
		2*			
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	-	-	2	2	2

ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO

Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	-	-	5	5	8
Meccanica e macchine	-	-	3	3	4
Logistica	-	-	3	3	-
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

NOTA: L'articolazione "Conduzione del mezzo" è riferita ai settori aeronautico, navale e terrestre.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

FORLÌ

Istituto Tecnico
"F. Baracca"

Via Montaspro, 94

tel. 0543 787911

(vedi scheda a pagina 153)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE LOGISTICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	4-3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	2-3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	2-3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3-2	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Elettrotecnica, elettronica e automazione	-	-	3	3	3

ARTICOLAZIONE LOGISTICA

Scienze della navigazione e struttura dei mezzi di trasporto	-	-	3	3	3
Meccanica e macchine	-	-	3	3	3
Logistica	-	-	5	5	6
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico
"N. Baldini"

Via Marconi, 2
tel. 0544 404002
(vedi scheda a pagina 136)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTROTECNICA

Il diplomato in Elettronica ed elettrotecnica:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nel nostro territorio sono previste le articolazioni "Elettronica" e "Elettrotecnica".

Articolazione "Elettronica"

Approfondisce le problematiche relative alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Articolazione "Elettrotecnica"

Approfondisce la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti elettrici civili e industriali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica;
2. utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
3. analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;



ISTRUZIONE TECNICA

- gestire progetti e gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione;
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- In relazione alle articolazioni: "Elettronica" e "Elettrotecnica", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTRONICA ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
2*					
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
2*					
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	3	-	-	-
2*					
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	-	-	-	-
2*					
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5	5	6

ARTICOLAZIONE ELETTRONICA

Elettrotecnica ed elettronica	-	-	7	6	6
Sistemi automatici	-	-	4	5	5
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, pos-

ISTRUZIONE TECNICA

sono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "N. Baldini"

Via Marconi, 2

tel. 0544 404002

(vedi scheda a pagina 136)

FAENZA

Istituto di Istruzione Superiore "L. Bucci"

Via Nuova, 45

tel. 0546 22428

(vedi scheda a pagina 144)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "Manfredi-Marconi"

Via Lumagni, 24

tel. 0545 32524

(vedi scheda a pagina 150)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO ELETTRONICA E ELETTRTECNICA ARTICOLAZIONE ELETTRTECNICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici	-	-	5	5	6

ARTICOLAZIONE ELETTRTECNICA

Elettrotecnica ed elettronica	-	-	7	6	6
Sistemi automatici	-	-	4	5	5
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico
"N. Baldini"

Via Marconi, 2
tel. 0544 404002
(vedi scheda a pagina 136)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Il Diplomato in Informatica e telecomunicazioni:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta sia orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per comunicare in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Articolazione “Informatica”

Viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

ISTRUZIONE TECNICA

DOVE

RAVENNA

Istituto Tecnico "N. Baldini"

Via Marconi, 2

tel. 0544 404002

(vedi scheda a pagina 136)

FAENZA

Istituto di Istruzione Superiore "L. Bucci"

Via Nuova, 45

tel. 0546 22428

(vedi scheda a pagina 144)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Il diplomato in Chimica, materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- capire le potenzialità e i limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie".

Articolazione "Biotecnologie ambientali"

Vengono acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Articolazione "Biotecnologie sanitarie"

Vengono acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.



Articolazione “Chimica e materiali”

Vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all’elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

A conclusione del percorso quinquennale, Il diplomato è in grado di:

1. acquisire i dati ed esprimere quantitativamente e qualitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate;
2. individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali;
3. utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;
4. essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
5. intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici;
6. elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
7. controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Chimica analitica strumentale	-	-	4	4	4
Chimica organica e biochimica	-	-	4	4	4
Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo ambientale	-	-	6	6	6
Fisica ambientale	-	-	2	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

FERRARA

Istituto Tecnico
"Copernico-Carpeggiani"

Via Pontegradella, 25
tel. 0532 63176

(vedi scheda a pagina 154)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Chimica analitica e strumentale	-	-	3	3	-
Chimica organica e biochimica	-	-	3	3	4
Biologia, microbiologia e tecnol. di controllo ambientale	-	-	4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	-	-	6	6	6
Legislazione sanitaria	-	-	-	-	3
TOTALE	32	8*	32	17*	32
di cui in compresenza					10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio

DOVE

FORLÌ

Istituto Tecnico "A. Saffi"

Via Turati, 5

tel. 0543 67370

(vedi scheda a pagina 153)



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-

ARTICOLAZIONE CHIMICA E MATERIALI

Chimica analitica e strumentale	-	-	7	6	8
Chimica organica e biochimica	-	-	5	5	3
Tecnologie chimiche industriali	-	-	4	5	6
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

**Istituto Tecnico
"N. Baldini"**

Via Marconi, 2

tel. 0544 404002

(vedi scheda a pagina 136)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO SISTEMA MODA

Il diplomato in Sistema moda:

- ha competenze specifiche nell'ambito delle diverse realtà ideativo-creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento, calzatura, accessori e moda;
- integra la sua preparazione con competenze trasversali di filiera che gli consentono sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area sistema-moda.

È in grado di:

- assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti;
- intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Nel nostro territorio è attivata l'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda".

Articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"

Si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. astrarre tematiche letterarie e/o artistiche per ideare messaggi moda;
2. produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;
3. analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
4. individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
5. analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione;
6. progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
7. gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
8. progettare collezioni moda;
9. acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
10. riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO SISTEMA MODA ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti di moda	-	-	3	3	3
Economia e marketing delle aziende della moda	-	-	2	3	3

ARTICOLAZIONE TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda	-	-	5	4	5
Ideazione, progettazione e industrializ. dei prodotti moda	-	-	6	6	6
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

FORLÌ

Istituto Tecnico
"A. Saffi"

Via Turati, 5

tel. 0543 67370

(vedi scheda a pagina 153)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Il diplomato in Agraria, agroalimentare e agroindustria:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

È in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e la corretta riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nel nostro territorio sono previste le articolazioni "Produzioni e trasformazioni" e "Gestione dell'ambiente e del territorio".

Articolazione "Produzioni e trasformazioni"

Sono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio"

Sono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

ISTRUZIONE TECNICA

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria è in grado di:

1. identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
2. organizzare attività produttive ecocompatibili;
3. gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
4. rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
5. elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
6. interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.



ISTRUZIONE TECNICA



SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislaz.	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-	-	2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	2
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto di Istruzione Superiore
"Morigia-Perdisa"

Via dell'Agricoltura, 5
tel. 0544 450079

(vedi scheda a pagina 137)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2

ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	2	2
Genio rurale	-	-	2	2	2
Economia, estimo, marketing e legisl.	-	-	2	3	3
Gestione dell'ambiente e del territorio	-	-	-	-	4
Biotecnologie agrarie	-	-	2	2	-
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto di Istruzione Superiore
"Morigia-Perdisa"

Via dell'Agricoltura, 5
tel. 0544 450079

(vedi scheda a pagina 137)





SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Il diplomato in Costruzioni, ambiente e territorio:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, ambiente e territorio consegue competenze:

1. selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
2. rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
3. applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
4. utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
5. tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
6. compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
7. gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
8. organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica di cui in compresenza	3	2*	3	-	-
Tecnologie informatiche di cui in compresenza	3	2*	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate**	-	3	-	-	-
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		8*		17*	10*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

**I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa tra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

DOVE

RAVENNA

Istituto di Istruzione Superiore "Morigia-Perdisa"

Via Marconi, 6
tel. 0544 400287
(vedi scheda a pagina 138)

FAENZA

Istituto Tecnico "A. Oriani"

Via Manzoni, 6
tel. 0546 21290
(vedi scheda a pagina 143)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "E. Stoppa - G. Compagnoni"

Via Lumagni, 28
tel. 0545 22035
(vedi scheda a pagina 148)



ISTRUZIONE TECNICA

TABELLA DI CONFLUENZA DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI TECNICI PREVISTI DAL VECCHIO ORDINAMENTO

NUOVO ORDINAMENTO			VECCHIO ORDINAMENTO		
Settore	Indirizzo	Articolazioni	Indirizzo	Tipologia	
ECONOMICO	Amministrazione, finanza e marketing		Ragioniere Perito commerciale	Istituto tecnico commerciale	
		Servizi informativi aziendali	Ragioniere Perito commerciale e Programmatore		
		Relazioni internazionali per il marketing	Perito aziendale corrispondente in lingue estere	Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere	
			Economo-dietista Dirigente di comunità	Istituto tecnico per le attività sociali	
	Turismo		Perito turistico	Istituto tecnico per il turismo	
TECNOLOGICO	Meccanica meccatronica ed energia	Meccanica e meccatronica	Meccanica	Istituto tecnico industriale	
			Fisica industriale		
			Industria ottica		
			Metallurgia		
			Materie plastiche		
			Industria navalmeccanica		
	Energia	Termotecnica			
		Energia nucleare			
	Trasporti e logistica	Costruzione del mezzo	Costruzioni aeronautiche		Istituto tecnico nautico
			Costruzioni navali		
		Conduzione del mezzo	Capitani		
			Macchinisti		
Navigazione aerea			Istituto tecnico aeronautico		
Assistenza sulla navigazione aerea					
Logistica	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici			

ISTRUZIONE TECNICA

Settore	NUOVO ORDINAMENTO		VECCHIO ORDINAMENTO	
	Indirizzo	Articolazioni	Indirizzo	Tipologia
TECNOLOGICO	Elettronica ed elettrotecnica	Elettrotecnica	Elettrotecnica e automazione	Istituto tecnico industriale
		Elettronica	Elettronica e telecomunicazioni	
		Automazione	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici
	Informatica e telecomunicazioni	Informatica	Informatica	Istituto tecnico industriale
		Telecomunicazioni	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici
	Grafica e comunicazione		Arti fotografiche	Istituto tecnico industriale
			Arti grafiche	
			Industria cartaria	
	Chimica, materiali e biotecnologia	Chimica e materiali	Chimico	Istituto tecnico industriale
			Chimico conciario	
			Industria tintoria	
		Biotechnologie ambientali	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici
		Biotechnologie sanitarie	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici
	Sistema moda	Tessile abbigliamento e moda	Tessile, settore confez.industriale	Istituto tecnico industriale
			Tessile, settore produzione di tessuti	
		Disegno di tessuti		
	Calzature e moda	Progetti sperimentali*	Istituti tecnici	
Agraria, agroalimentare e agroindustria	Produzioni e trasformazioni	Tecnologie alimentari	Istituto tecnico industriale	
		Indirizzo generale		
	Gestione dell'ambiente e del territorio	Progetti sperimentali	Istituto tecnico agrario	
	Viticultura ed enologia	Corso di viticultura ed enologia		
Costruzione ambiente e territorio		Geometra	Istituto tecnico per geometri	
		Edilizia	Istituto tecnico industriale	
	Geotecnico	Industria mineraria		

Note: - Ciascun indirizzo del vecchio ordinamento confluisce in un solo indirizzo e, ove previsto, in una sola delle relative articolazioni.

- I precedenti indirizzi sperimentali confluiscono nei nuovi ordinamenti ed indirizzi secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento.

* Per quanto riguarda le articolazioni del settore tecnologico per la logistica, l'automazione, le telecomunicazioni, le biotecnologie ambientali, le biotecnologie sanitarie, calzature e moda, gestione dell'ambiente e del territorio, la confluenza è determinata sulla base della prevalente corrispondenza delle discipline che si riferiscono all'articolazione. I progetti sperimentali corrispondenti al diploma di istituto tecnico per le attività sociali, ad indirizzo per dirigenti di comunità, ove i piani di studio prevedono la prevalente presenza di "Chimica organica e biochimica", "Anatomia, fisiologia e patologia", "Igiene ed educazione sanitaria", confluiscono nell'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie", articolazione "Biotecnologie sanitarie"

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

L'istruzione professionale è articolata in due ampi settori, Servizi - Industria e Artigianato, che comprendono diversi indirizzi.

L'offerta formativa è costituita da un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e da aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, le aree di indirizzo sono presenti fin dal primo biennio e hanno la finalità di far acquisire agli allievi competenze spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro.



DURATA DEL PERCORSO FORMATIVO

Tutti gli istituti professionali hanno una durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione professionale, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato sia ad un migliore raccordo tra la scuola e la formazione superiore sia ad una migliore preparazione all'inserimento lavorativo.



SBOCCHI FORMATIVI E PROFESSIONALI

A conclusione degli studi il giovane potrà:

- accedere a tutti i percorsi universitari;
- proseguire gli studi nei corsi IFTS - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

(percorsi brevi di 800/1000 ore per conseguire una specializzazione tecnica superiore rispondente ai fabbisogni formativi delle imprese del territorio);

- iscriversi ai corsi degli ITS - Istituti Tecnici Superiori (percorsi biennali per conseguire un diploma di tecnico superiore nelle aree tecnologiche più avanzate);
- frequentare i corsi di Formazione Professionale post diploma;
- iscriversi agli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- inserirsi nel mondo del lavoro in imprese private;
- partecipare ai concorsi pubblici per lavorare nella Pubblica Amministrazione.



SETTORE SERVIZI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio.

Gli studenti, a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influenzano sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in équipe e integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui lu-

ghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;

- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e l'esercizio del controllo di qualità.

Nel nostro territorio il settore dei servizi comprende i seguenti indirizzi:

- a. Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- b. Servizi socio-sanitari (indirizzo generale):
Articolazione: "Odontotecnico"
- c. Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (indirizzo generale):
Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica"
- d. Servizi commerciali





SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Il diplomato in Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

È in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
2. collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
3. assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
4. interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
5. organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
6. prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
7. operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
8. operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
9. prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
10. collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1 [^] anno	2 [^] anno	3 [^] anno	4 [^] anno	5 [^] anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) di cui in compresenza	2	2	-	-	-
	2*				
Scienze integrate (Chimica) di cui in compresenza	2	2	-	-	-
	2*				
Tecnologie dell'inform. e della comunicaz.	2	2	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Ecologia e Pedologia	3	3	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**	-	-	-
Biologia applicata	-	-	3	-	-
Chimica applicata e processi di trasfor.	-	-	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	-	-	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	-	-	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo del territorio	-	-	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore	-	-	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	-	-	-	-	3
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		4*		12*	6*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico

DOVE

FAENZA

Istituto di Istruzione Superiore
"Persolino-Strocchi"

Via Firenze, 194

tel. 0546 22932

(vedi scheda a pagina 145)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	4	4	-	-	-
di cui in compresenza		2*			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	2	-	-	-	-
di cui in compresenza	1*	-	-	-	-
Educazione musicale	-	2	-	-	-
di cui in compresenza	-	1*	-	-	-
Metodologie operative	2**	2**	3**	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	-	-	4	5	5
Diritto e legislaz. socio-sanitaria	-	-	3	3	3
Tecnica amm.va ed economia sociale	-	-	-	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		4*			

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico.

DOVE

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore
"Stoppa-Compagnoni"

Via Baracca, 62

tel. 0545 23286

(vedi scheda a pagina 150)

ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Il diplomato in Servizi socio-sanitari, nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in gradi di:

1. utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
3. eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;
4. correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
5. adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
6. applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
7. interagire con lo specialista odontoiatra;
8. aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.



QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1

ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE, ODONTOTECNICO

Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	-	-
Gnatologia	-	-	-	2	3
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	-
di cui in compresenza	-	-	4*	4*	-
Diritto e pratica commerciale					
Legislazione socio-sanitarie	-	-	-	-	2
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4**	4**	7**	7**	8**
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	-	-	4	4	4
di cui in compresenza	-	-	2*	2*	2*
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		-	6*	6*	2*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

DOVE

FAENZA

Istituto Professionale Paritario "U. Foscolo"

Piazza Cesare Battisti, 5

tel. 0546 28033

(vedi scheda a pagina 147)



A Forlì e a Bologna sono presenti, per questo indirizzo di studio, due Istituti Statali.

DOVE

FORLÌ

**Istituto di Istruzione
Superiore
"R. Ruffilli"**

Via Romanello, 6

tel. 0543 34925

(vedi scheda a pagina 155)

BOLOGNA

**Istituto di Istruzione
Superiore
"M. Malpighi"**

Via Marco Polo, 20/a

tel. 051 6341486

(vedi scheda a pagina 155)



ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Il diplomato in Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi eno-gastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi eno-gastronomici;
- curare la progettazione e la programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Articolazione "Enogastronomia"

Il diplomato interviene nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; opera nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Articolazione "Servizi di sala e di vendita"

Il diplomato svolge attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpreta lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", è in grado di:

1. controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
2. predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche;



3. adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Articolazione “Accoglienza turistica”

Il diplomato interviene nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, gestisce e organizza i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; promuove i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell’articolazione “Accoglienza turistica” è in grado di:

1. utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
2. adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela;
3. promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali e enogastronomiche del territorio;
4. sovrintendere all’organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato in Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera è in grado di:

1. agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
2. utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
3. integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi;
4. valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
5. applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
6. attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.





SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi accoglienza turistica	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3

ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

Scienze e cultura dell'alimentazione di cui in compresenza	-	-	4	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	-	-	6**	4**	4**
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	-	-	-	2**	2**
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	-	-	-	2*	-

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico

(°) con Decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 3, sono definiti i criteri per l'organizzazione delle classi in squadre.

I singoli Istituti possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere.

DOVE

CERVIA

Istituto Professionale di Cervia

Piazzale Artusi, 7
tel. 0544 976498
(vedi scheda a pagina 140)

RIOLO TERME

Istituto Professionale "P. Artusi"

Via Mons. Tarlombani, 7
tel. 0546 71113
(vedi scheda a pagina 146)



ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE SERVIZI SALA E DI VENDITA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi accoglienza turistica	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3

ARTICOLAZIONE SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

Scienze e cultura dell'alimentazione di cui in compresenza	-	-	4	3	3
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	-	-	-	2**	2**
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	-	-	6	4**	4**
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	5	5
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	-	-	-	2*	-

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.
** insegnamento affidato al docente tecnico pratico

(°) con Decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 3, sono definiti i criteri per l'organizzazione delle classi in squadre.

I singoli Istituti possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere.



DOVE

CERVIA

Istituto Professionale di Cervia

Piazzale Artusi, 7

tel. 0544 976498

(vedi scheda a pagina 140)

RIOLO TERME

Istituto Professionale "P. Artusi"

Via Mons. Tarlombani, 7

tel. 0546 71113

(vedi scheda a pagina 146)





SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienza degli alimenti	2	2	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Laboratorio di servizi accoglienza turistica	2**(°)	2**(°)	-	-	-
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3

ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA

Scienze e cultura dell'alimentazione di cui in presenza	-	-	4	2	2
Tecniche di comunicazione	-	-	-	2	2
Laboratorio di servizi di accoglienza	-	-	6**	4**	4**
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	-	-	4	6	6
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in presenza	-	-	-	2*	-

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore. ** insegnamento affidato al docente tecnico pratico.

(°) con Decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 3, sono definiti i criteri per l'organizzazione delle classi in squadre.

I singoli Istituti possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere.



DOVE

CERVIA

Istituto Professionale di Cervia

Piazzale Artusi, 7

tel. 0544 976498

(vedi scheda a pagina 140)

RIOLO TERME

Istituto Professionale "P. Artusi"

Via Mons. Tarlombani, 7

tel. 0546 71113

(vedi scheda a pagina 146)



ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

Il diplomato in Servizi commerciali ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. È in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
2. interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
3. svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
4. contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
5. interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
7. partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
8. realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
9. applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
10. interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi comm.li di cui in compresenza	5	5	8	8	8
		4*		4*	2*
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza		4*		4*	2*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

DOVE

RAVENNA

Istituto di Istruzione Superiore "Olivetti-Callegari"

Via Nino Bixio, 23/25
tel. 0544 30326
(vedi scheda a pagina 138)

FAENZA

Istituto di Istruzione Superiore "Persolino-Strocchi"

Via Medaglie d'Oro, 92
tel. 0546 622600
(vedi scheda a pagina 144)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "Stoppa-Compagnoni"

Via Baracca, 62
tel. 0545 23286
(vedi scheda a pagina 150)



ISTRUZIONE PROFESSIONALE



SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Nel nostro territorio il Settore Industria e artigianato ha il seguente indirizzo:
Manutenzione e assistenza tecnica

Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapere orientarsi nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.





SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

1. comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti;
2. utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
3. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;
4. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
5. utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti;
6. garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
7. gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresent. grafica	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2	2	-	-	-
di cui in compresenza	2*				
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
di cui in compresenza	2*				
Tecnologie dell'informaz. e comunicaz.	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitaz.	3**	3**	4**	3**	3**
Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	5	5	3
Tecnologie elettrico-elettroniche e appl.ni	-	-	5	4	3
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	-	3	5	8
TOTALE	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	4*			12*	6*

ATTENZIONE: i quadri orari sono indicativi. I singoli Istituti possono gestire in modo autonomo una percentuale dell'orario scolastico annuale.

* Le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** insegnamento affidato al docente tecnico pratico.

RAVENNA

Istituto di Istruzione Superiore "Olivetti-Callegari"

Via N. Bixio, 23/25
tel. 0544 30326
(vedi scheda a pagina 139)

DOVE

FAENZA

Istituto di Istruzione Superiore "L. Bucci"

Via Nuova, 45
tel. 0546 22428
(vedi scheda a pagina 144)

LUGO

Istituto di Istruzione Superiore "Manfredi-Marconi"

Corso Matteotti, 55
tel. 0545 23527
(vedi scheda a pagina 151)



ISTRUZIONE PROFESSIONALE

TABELLA DI CONFLUENZA DEI PERCORSI DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI PREVISTI DAL VECCHIO ORDINAMENTO

NUOVO ORDINAMENTO			VECCHIO ORDINAMENTO		
Settore	Indirizzo	Articolazioni	Indirizzo	Settore	
SERVIZI	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale		Agrotecnico	AGRARIO AMBIENTALE	
	Servizi socio-sanitari	Ottico	Tecnico dei servizi sociali Ottico	SERVIZI SOCIO-SANITARI	
		Odontotecnico	Odontotecnico		
	Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera	Enogastronomia	Tecnico dell'arte bianca	INDIRIZZI ATIPICI	
		Servizi di sala e vendita	Tecnico dei servizi ristorazione	SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE	
		Accoglienza turistica			
	Servizi commerciali		Tecnico dei servizi turistici	SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI	
			Tecnico della gestione aziendale		
			Tecnico della grafica pubblicitaria		
	INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Manutenzione e assistenza tecnica		Tecnico industrie elettriche	INDUSTRIA E ARTIGIANATO
			Tecniche industrie elettroniche		
			Tecnico industrie meccaniche		
			Tecnico sistemi energetici		
Produzioni industriali e artigianali		Industria		Tecnico dell'edilizia	INDIRIZZI ATIPICI
				Tecnico abbigliamento e moda	
				Tecnico chimica e biologico	
				Tecnico del mare	
				Tecnico dell'industria del mobile e dell'arredamento	
				Tecnico dei processi ceramici (industriali)	
				Tecnico dell'industria audiovisiva	
		Tecnico dell'industria grafica			

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

NUOVO ORDINAMENTO			VECCHIO ORDINAMENTO	
Settore	Indirizzo	Articolazioni	Indirizzo	Settore
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	Produzioni industriali e artigianali	Artigianato	Tecnico del marmo	INDIRIZZI ATIPICI
			Tecnico dell'industria orafa	
			Tecnico della produzione dell'immagine fotografica	
			Tecnico dei processi ceramici (artigianato artistico)	
			Tecnico di liuteria	



IEFP – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'ordinamento italiano in materia di Istruzione Secondaria e di Istruzione e Formazione Professionale è cambiato.

La Regione Emilia-Romagna ha delineato con la Legge Regionale n. 5 del 30.06.2011 il nuovo Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IEFP), che ha preso avvio con l'anno scolastico e formativo 2011/2012.

Il riordino dell'Istruzione Secondaria Superiore, messo in atto dalla normativa nazionale, prevede che gli Istituti Professionali, così come gli Istituti Tecnici e i Licei, possano rilasciare esclusivamente diplomi di istruzione secondaria superiore al termine di un percorso di 5 anni.

Conseguire una qualifica professionale è possibile solo nei percorsi triennali del Sistema regionale di IEFP: in questo caso occorre iscriversi ad un Istituto Professionale e frequentare un primo anno, fortemente orientativo, al termine del quale è possibile scegliere se proseguire presso l'Istituto Professionale o presso un Ente di formazione professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna. La scuola e l'ente, che collaborano strettamente per la realizzazione dei percorsi, rilasciano la stessa qualifica professionale, rispettando i curricula formativi loro propri ed adottando modalità didattiche diverse.

Al termine del triennio di IEFP, gli studenti che hanno conseguito la qualifica presso gli Istituti Professionali, possono proseguire il percorso sino al diploma quinquennale; gli studenti che hanno conseguito la qualifica presso gli Enti di formazione professionale possono rientrare a

scuola, previa attività di valutazione e riconoscimento del percorso triennale seguito, per proseguire sino al diploma quinquennale o continuare a formarsi scegliendo tra le opportunità del sistema formativo regionale.

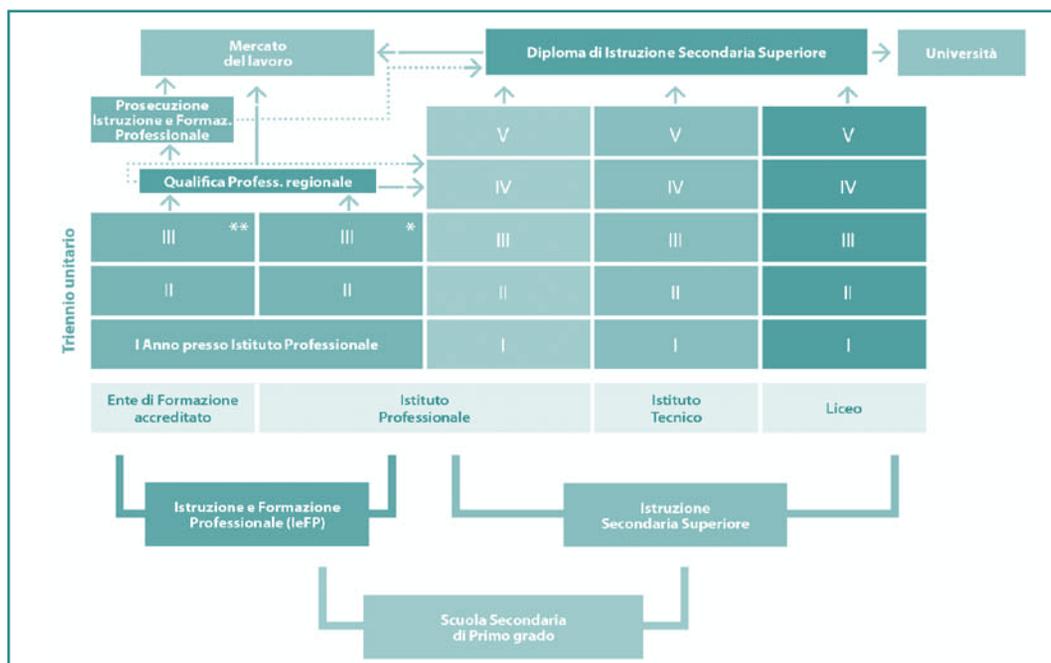
La qualifica professionale triennale consente inoltre l'accesso diretto al mondo del lavoro. I percorsi triennali del Sistema regionale di IEFP sono fondati sulla progettazione e realizzazione congiunta tra Istituti Professionali ed Enti di formazione professionale accreditati dalla Regione.

I percorsi - dentro un quadro generale di arricchimento e innalzamento della cultura di base (competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche) - consentono allo studente di maturare, in una dimensione operativa e tecnica, conoscenze e competenze tecnico-professionali per rispondere alle esigenze dei settori produttivi e di servizio del territorio, ai fini di un positivo inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

I percorsi triennali possono prevedere attività personalizzate di sostegno e recupero, con modalità laboratoriali e con sviluppo di esperienze in impresa (stage e tirocini curriculari), per favorire il successo formativo di tutti gli allievi, anche di quelli che hanno avuto percorsi scolastici difficili o segnati da insuccessi e sono ad elevato rischio di abbandono. A questo scopo la Regione Emilia-Romagna ha predisposto una specifica azione regionale di supporto, volta a favorire il conseguimento della qualifica triennale da parte di tutti gli studenti.



ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE



(*) Per i quadri orari si vedano gli indirizzi corrispondenti degli Istituti Professionali, fatte salve variazioni dovute ad autonomia e flessibilità in ciascun istituto.

(**) Per indicazioni su orari e contenuti dei percorsi si veda la successiva tabella.

STRUTTURA SCHEMATICA DEI PERCORSI DI IEFP PRESSO GLI ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DALLA REGIONE (II E III ANNO DEL TRIENNIO UNITARIO)

AREA TEMATICA		CONTENUTI ESSENZIALI
Area competenze culturali di base	Asse linguaggi	Lingua italiana e straniera Comunicazione Linguaggi artistici e visivi
	Asse matematico	Matematica e geometria operativa
	Asse scientifico-tecnologico	Sistemi ed ecosistemi Ricerca sperimentale Tecnologia
	Asse storico- sociale	Tessuto socio-economico locale Educazione alla convivenza e alla socialità
Area competenze tecnico-professionali		Unità di competenza specifiche, legate alla qualifica professionale di riferimento Competenze tecnico-professionali comuni (qualità, sicurezza, salute e ambiente)
Stage (tirocinio curricolare)		Esperienze di inserimento guidato in impresa, per rafforzare tutte le aree tematiche

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nella formazione professionale regionale non sono definiti a priori orari settimanali e materie standard. Il progetto formativo è infatti centrato sulla acquisizione di competenze più che sulle discipline/materie, e quindi sulla capacità di utilizzare insieme saperi/conoscenze e abilità operative/lavorative.

Il percorso prevede attività didattiche relative a tutte le aree precedentemente indicate: competenze di base, competenze tecnico-professionali e stage, con schemi orari e contenuti variabili in funzione del gruppo classe, delle specificità delle qualifiche e delle scelte progettuali degli enti di formazione.

Le competenze culturali di base e quelle tecnico-professionali possono essere sviluppate in modo tra loro integrato (interdisciplinare), ed essere finalizzate anche allo sviluppo delle cosiddette competenze di cittadinanza (collaborare, comunicare, risolvere problemi, etc.). Le competenze dell'area tecnico-professionale variano in base alla qualifica di riferimento del percorso. A queste si affiancano le competenze comuni, inerenti la qualità, la sicurezza e salute sul lavoro, il rispetto dell'ambiente. I percorsi sono caratterizzati dall'utilizzo di metodologie didattiche attive: esercitazioni, laboratori, simulazioni, formazione in impresa. Per indicazioni più specifiche sull'offerta formativa, sui suoi contenuti e sulle sue caratteristiche, è possibile rivolgersi agli Enti di formazione che concorrono alla realizzazione del Sistema regionale di IeFP.

IN SINTESI

Dopo il superamento dell'esame di licenza media è necessario frequentare il primo anno di un istituto professionale tra quelli sotto indi-

cati. Terminato il primo anno lo studente, sulla base della qualifica che intende ottenere, può scegliere se proseguire i successivi due anni di studio nell'istituto professionale in cui è iscritto oppure presso un ente di formazione professionale. Anche per i corsi attivati solo presso gli enti di formazione professionale, il primo anno dovrà svolgersi presso un istituto professionale. Al termine del percorso triennale lo studente, sia che decida di proseguire gli studi in un istituto professionale sia presso un ente di formazione professionale, conseguirà una qualifica rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna.

ISTITUTI PROFESSIONALI DOVE FREQUENTARE IL I ANNO DEL PERCORSO DI IEFP

Istituti professionali di Ravenna

- Istituto di Istruzione Superiore "Olivetti Callegari" - IPSSCT Olivetti - Ravenna
- Istituto di Istruzione Superiore "Olivetti Callegari" - IPSIA Callegari - Ravenna
- Istituto professionale IPSSAR - Cervia

Istituti professionali di Faenza

- Istituto di Istruzione Superiore "Persolino-Strocchi" - IPS "Strocchi" - Faenza
- Istituto di Istruzione Superiore "Persolino Strocchi" - IPS Agricoltura e Ambiente "Persolino" - Faenza
- Istituto di Istruzione Superiore "Bucci" - Faenza
- IPSSAR "Artusi" - Riolo Terme

Istituti professionali di Lugo

- Istituto di Istruzione Superiore "Stoppa Compagnoni" - IPS "Stoppa" - Lugo
- Istituto di Istruzione Superiore "Manfredi-Marconi" - IPSIA "Manfredi" - Lugo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE



PERCORSI DI QUALIFICA PROFESSIONALE DOVE FREQUENTARE IL II E IL III ANNO DEL PERCORSO DI IEFP

Qualifica professionale	Istituto professionale	Ente di formazione professionale
Operatore amministrativo-segretariale	IPSSCT Olivetti - Ravenna	ENGIM Emilia-Romagna - Ravenna
	IPS Strocchi - Faenza	
	IPS Stoppa - Lugo	CFP Sacro Cuore - Lugo
Operatore dell'autoriparazione	non esiste il percorso nell'istruzione professionale	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Ravenna
		Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Faenza (attivo nell'anno formativo 2013-2014)
Operatore alle cure estetiche	non esiste il percorso nell'istruzione professionale	ENGIM Emilia-Romagna - Ravenna
		IAL Emilia-Romagna - Ravenna
Operatore impianti elettrici	IPSIA Callegari - Ravenna	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Ra
		Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Faenza (attivo nell'anno formativo 2012-2013)
	IPSIA Manfredi - Lugo	CEFAL - Villa San Martino di Lugo (Ra)
Operatore sistemi elettrico-elettronici	ITIP Bucci - Faenza	non esiste il percorso nella formazione professionale
Operatore impianti termo idraulici	non esiste il percorso nell'istruzione professionale	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Ravenna
		Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri - Faenza
Operatore del punto vendita		ENGIM Emilia-Romagna - Ravenna
		CEFAL - Faenza
	IPS Stoppa - Lugo	
Operatore della ristorazione	IPSSAR - Cervia	IAL Emilia-Romagna - Cervia
	IPSSAR Artusi - Riolo Terme	
Operatore del legno e dell'arredamento	non esiste il percorso nell'istruzione professionale	CFP ALFA - Opera diocesana Giovanni XXIII - Piangipane (Ra)
Operatore grafico	IPS Strocchi - Faenza	non esiste il percorso nella formazione professionale
Operatore di stampa	non esiste il percorso nell'istruzione professionale	ENGIM Emilia-Romagna - Ravenna



ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Qualifica professionale	Istituto professionale	Ente di formazione professionale
Operatore meccanico	IPSIA Callegari - Ravenna	CFP ALFA - Opera diocesana Giovanni XXIII - Piangipane (Ra)
	ITIP Bucci - Faenza	
	IPSIA Manfredi - Lugo	CEFAL - Villa San Martino di Lugo (Ra)
Operatore agricolo	IPS Agricoltura e Ambiente Persolino - Faenza	non esiste il percorso nella formazione professionale
Operatore della promozione e accoglienza turistica	IPSSCT - Olivetti - Ravenna	non esiste il percorso nella formazione professionale
	IPSSAR - Cervia	non esiste il percorso nella formazione professionale
	IPS Strocchi - Faenza	non esiste il percorso nella formazione professionale
	IPSSAR Artusi - Riolo Terme	non esiste il percorso nella formazione professionale
	IPS Stoppa - Lugo	non esiste il percorso nella formazione professionale



ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE

L'Operatore amministrativo-segretariale è in grado di organizzare e gestire attività di segreteria nei diversi aspetti tecnici, organizzativi e tecnologici, valutando e gestendo le priorità e le esigenze espresse.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Gestione flussi informativi e comunicativi	utilizzare i mezzi per il ricevimento e la trasmissione di comunicazioni interne ed esterne all'ufficio: telefono, fax, e-mail, ecc.	- principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni
	distinguere gli elementi identificativi delle comunicazioni in entrata per lo smistamento ed applicarli a quelle in uscita	- lingua inglese parlata e scritta a livello elementare
	individuare ed applicare modalità manuali ed informatiche di protocollo, classificazione ed archiviazione dei documenti d'ufficio	- caratteristiche delle attrezzature d'ufficio (fax, fotocopiatrici, scanner, ecc.)
	identificare modalità per rimuovere ostacoli nelle relazioni comunicative interne o esterne all'azienda	- informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)
2. Sistematizzazione informazioni e testi scritti	applicare le principali tecniche per la redazione di lettere, comunicati, avvisi e convocazioni d'uso comune	- tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e la registrazione
	utilizzare gli applicativi informatici per la redazione di tabelle, presentazioni, statistiche e report per interlocutori interni ed esterni	- tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
	comprendere ed interpretare linguaggio e significati della comunicazione scritta e orale in lingua straniera	- tecniche di archiviazione e classificazione manuali e digitali di documenti e dati
	valutare la correttezza di un testo scritto (grammatica e sintassi) e la sua rispondenza con gli obiettivi comunicazionali definiti	- tecniche di time management
3. Trattamento documenti amministrativo-contabili	distinguere gli elementi costitutivi di un documento contabile per le operazioni di archiviazione e registrazione	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	applicare tecniche di archiviazione e registrazione di prima nota di documenti contabili anche con l'ausilio di software applicativi specifici	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	adottare procedure per la redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto (ordini, bolle, ricevute, fatture)	
	valutare correttezza delle transazioni economiche nella relazione con servizi e interlocutori esterni all'azienda	
4. Organizzazione riunioni ed eventi di lavoro	individuare e riconoscere disponibilità ed urgenze nella pianificazione di riunioni ed eventi di lavoro	
	definire ambienti e strumentazioni adeguati per riunioni ed eventi in coerenza con politiche e strategie aziendali	
	distinguere costi e ricavi a preventivo per la formulazione di budget di riunioni ed eventi di lavoro	
	adottare procedure per l'organizzazione di trasferte e la prenotazione di biglietti di viaggio e pernottamenti	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DELL'AUTORIPARAZIONE

L'Operatore dell'autoriparazione è in grado di individuare i guasti degli organi meccanici di un autoveicolo, di riparare e sostituire le parti danneggiate e di effettuare la manutenzione complessiva del mezzo.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Assistenza clienti	individuare le tipologie di informazioni da richiedere al cliente per l'anamnesi dell'autoveicolo	- officina d'autoriparazione: strumenti, tecnologie, metodi di lavoro e lavorazioni per l'autoriparazione meccanica ed elettrica - tecnologia dell'autovettura e tecnica motoristica: componentistica, motore, carrozzeria, elettronica, idraulica
	interpretare le informazioni fornite per definire possibili cause di malfunzionamento	
	consigliare e proporre modalità e soluzioni di intervento in relazione alle specifiche esigenze del cliente	
	sensibilizzare il cliente alla cura ed al corretto utilizzo dell'autoveicolo	
2. Diagnosi tecnica e strumentale guasti	applicare tecniche di indagine per eseguire il check-up meccanico ed elettronico del veicolo	- principali tipologie di motore: motori a 2 tempi, a 4 tempi, diesel, rotante - sistemi di alimentazione, di accensione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione - impianti di trasmissione e di frenata - disegni meccanici di particolari complessivi ed esplosi
	leggere e interpretare dati e schede tecniche in esito al check-up sull'autoveicolo	
	individuare le tecnologie, gli strumenti e le fasi sequenziali necessarie alla riparazione dell'autoveicolo	
	utilizzare manuali e software per preventivazione dei tempi e dei costi di riparazione del malfunzionamento individuato	
3. Riparazione e collaudo autoveicolo	interpretare le specifiche istruzioni delle diverse case automobilistiche per l'intervento sull'autoveicolo	- strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto - principi di logica dei circuiti, dell'elettrotecnica e dell'elettronica - tester per valutare i parametri di inquinamento
	adottare tecniche di riparazione sui gruppi motori di un veicolo - montaggio, sostituzione, revisione	
	applicare le tecniche di utilizzo della linea di controllo tecnica per il collaudo - verifica di sospensioni, freni e giochi di una autovettura	
	utilizzare strumentazioni autroniche per la revisione degli impianti di accensione ed iniezione	
4. Manutenzione autoveicolo	valutare il livello di usura e idoneità residua dei pezzi di ricambio proponendo interventi di natura tecnico-preventiva	- informatica di base ad uso di sistemi di check-up computerizzato ed elettronico - tecniche e strumenti di diagnosi e riparazione dei guasti - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	valutare i parametri di inquinamento	
	predisporre certificati di conformità in base a standard di funzionamento definiti dalle case automobilistiche	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE ALLE CURE ESTETICHE

L'Operatore alle cure estetiche è in grado di predisporre ed allestire spazi ed attrezzature di lavoro, secondo precisi dispositivi igienico-sanitari, funzionali alla realizzazione di trattamenti estetici e di acconciatura e di provvedere all'assistenza del cliente in tutte le fasi previste.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Allestimento spazi e attrezzature per i trattamenti estetici	adottare modalità e procedure igienico sanitarie per la predisposizione di ambienti ed attrezzature di lavoro	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di trattamento estetico ed acconciatura
	scegliere accostamenti cromatici, aromi, oggettistica al fine di rendere accoglienti e gradevoli gli ambienti per il trattamento	- caratteristiche della cute e del capello
	identificare i parametri di funzionamento delle attrezzature da impostare, in base al piano di trattamenti prestabilito	- terminologia tecnica per i processi di trattamento della cute e acconciatura del capello
	rilevare le più frequenti anomalie di funzionamento delle attrezzature individuando modalità di intervento	- terminologia tecnica per i processi di trattamento e cura della pelle
2. Assistenza clienti	individuare e comprendere le esigenze del cliente	- principali attrezzature e macchinari per i trattamenti estetici e loro funzionamento
	illustrare funzionamento e servizi della struttura: disponibilità, prezzi e tipologia dei trattamenti	- tipologie e composizione di prodotti cosmetici e loro proprietà funzionali
	consigliare e proporre l'acquisto di prodotti cosmetici in relazione al trattamento proposto	- tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
3. Trattamento preliminare prodotti cosmetici	preparare il cliente ai trattamenti favorendo le condizioni per una piacevole permanenza nella struttura	- tipologie di trattamento estetico e di acconciatura
	riconoscere le diverse tipologie di prodotti cosmetici e gli effetti dei principi attivi in essi contenuti	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	identificare i prodotti per lo specifico trattamento predisposto	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	adottare le prescrizioni e raccomandazioni d'uso delle case produttrici di cosmetici	
4. Trattamento estetico ed acconciatura	stabilire temperature e quantità di prodotto per l'applicazione dello stesso	
	riconoscere le principali anomalie della pelle, del capello e della cute	
	utilizzare le attrezzature per i diversi trattamenti: vaporizzatore, scaldacera, phon, ecc.	
	applicare le tecniche elementari di trattamento base del capello	
	applicare semplici tecniche di trattamento estetico: maschere viso, depilazione, ecc.	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE IMPIANTI ELETTRICI

L'Operatore impianti elettrici è in grado di installare, mantenere e riparare impianti elettrici civili ed industriali sulla base di progetti e schemi tecnici di impianto.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione piani di installazione impianti elettrici civili ed industriali	interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto elettrico civile o industriale	- principi di disegno elettrico: particolari e complessivi, segni, simboli, scale e metodi di rappresentazione
	comprendere cataloghi di componentistica elettrica/elettromeccanica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione	- principi di elettrotecnica e tecnologia degli impianti elettrici: elettronica lineare, digitale, analogica e di potenza
	individuare i materiali, i componenti, gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire	- principali tipologie di impianti per uso civile ed industriale
	identificare tempi e costi di realizzazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare	
2. Installazione impianti elettrici civili ed industriali	interpretare dati elettrici e non elettrici funzionali alle lavorazioni	- dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione
	applicare tecniche di montaggio e cablaggio di semplici circuiti elettrici: tiro e posa dei cavi e delle apparecchiature	- la componentistica elettrica: componentistica modulare e scatolata per quadri elettrici
	adottare procedure per la predisposizione dei sistemi di distribuzione, consumo, segnalazione ed intercomunicazione	- i principali strumenti e attrezzi di lavoro e modalità di utilizzo
	comprendere le specifiche istruzioni per la predisposizione dei quadri elettrici ed apparecchiature di tipo elettromeccanico su sistemi automatizzati controllati anche da P.L.C.	- informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica
3. Controllo impianti elettrici civili ed industriali	individuare e adottare le principali tecniche di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie	- schemi elettronici per ausiliari civili: antenne, videocitofono, impianto antifurto, piccola telefonia, ecc.
	identificare strumenti per la riparazione di eventuali anomalie di funzionamento	- materiali del settore e loro caratteristiche
	valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza: messa a terra, parafulmine, ecc.	- principali tecniche di calcolo per l'installazione e il cablaggio di impianti elettrici: calcolo di un circuito, della potenza, dell'energia
	tradurre gli interventi effettuati in dati ed informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto	
4. Manutenzione impianti elettrici civili ed industriali	interpretare informazioni relative a malfunzionamenti per elaborare ipotesi di soluzione	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di UNI e CEI per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici
	adottare semplici tecniche di intervento in base all'avaria riscontrata e al tipo di impianto	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	individuare e adottare strumenti per la verifica del corretto funzionamento degli impianti	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE SISTEMI ELETTRICO-ELETTRONICI

L'Operatore sistemi elettrico-elettronici è in grado di assemblare e installare apparecchiature, singoli dispositivi o impianti elettrici ed elettronici.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Decodifica strutturale schemi d'impianto	leggere e interpretare schemi e layout di progetto, distinte basi e documentazione tecnica relativi a impianti automatizzati con parti elettrico-elettroniche di comando ed alimentazione di macchine e/o impianti	- le principali tecnologie di automazione industriale
	distinguere il funzionamento di ogni singolo elemento/componente elettrico-elettronico dell'impianto	- elementi di disegno elettrico-elettronico: particolari e complessivi, segni, simboli, scale e metodi di rappresentazione
	riconoscere caratteristiche di funzionamento dei componenti e degli apparati dei sistemi e valutarne la corretta impiegabilità	- principi di elettrotecnica ed elettronica e tecnologia di impianti elettrici: elettronica lineare, digitale, analogica e di potenza
	tradurre caratteristiche ed esigenze d'impianto in una valutazione dei processi e delle sequenze di installazione - tempi, strumentazioni, attrezzature, ecc.	- dispositivi di protezione: circuiti di comando, attuazione, regolazione e protezione
2. Composizione sistemi elettrico-elettronici	individuare materiali, componentistica elettrico elettronica, anche equivalenti, e strumenti per le operazioni di assemblaggio a bordo macchina	- materiali e componentistica elettrico-elettronica
	applicare le tecniche di assemblaggio elettrico elettronico su macchine e impianti di automazione	- principali tecniche di installazione ed assemblaggio di impianti
	comprendere dati/simboli e istruzioni presenti nei manuali tecnici di riferimento	- principali strumenti, apparecchiature e attrezzature di lavoro e relative modalità di utilizzo
	adottare le specifiche istruzioni per l'assemblaggio e l'installazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche di macchine ed impianti	- metodologie di lettura cataloghi componenti elettrici-elettronici e manuali tecnici
3. Adattamento funzionalità impianti elettrico-elettronici	interpretare le specifiche tecniche di funzionalità dei quadri elettrici e del ciclo di lavorazione della macchina	- informatica di base applicata alla strumentazione diagnostica
	valutare interventi di regolazione e taratura delle apparecchiature elettriche ed elettroniche installate	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di installazione e manutenzione di impianti elettrici e macchine
	utilizzare la strumentazione di controllo per prove di simulazione su quadri elettrici o parti d'impianto	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO-9000 2008 e relative applicazioni in ambito manifatturiero-meccanico
	tradurre esigenze di funzionalità in adattamenti e valutarne la funzionalità anche nell'ottica della "normativa macchina"	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. Controllo sistema impianto elettrico-elettronico	utilizzare le strumentazioni elettriche ed elettroniche ed eventuali simulatori computerizzati per la verifica del sistema impianto	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	interpretare le risposte degli strumenti di controllo e le informazioni relative al funzionamento del sistema impianto per valutarne interventi di messa in efficienza produttiva	
	adottare semplici tecniche di intervento e/o sostituzione su apparecchiature elettrico-elettroniche, anche equivalenti, in dotazione nell'impianto rispettando e ripristinando gli standard di sicurezza previsti nell'impianto stesso	
	identificare interventi e strumenti per la risoluzione di eventuali anomalie di funzionamento e tradurli in dati informativi	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE IMPIANTI TERMO-IDRAULICI

L'Operatore impianti termo-idraulici è in grado di installare, mantenere in efficienza e riparare impianti termici, idraulici, di condizionamento, igienico-sanitari.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione piani di installazione impianti termo-idraulici	comprendere i cataloghi di componentistica termo-idraulica per approntare l'elenco dei materiali di lavorazione	- principi di disegno tecnico: scale di rappresentazione, particolari e complessivi di impianti termo-idraulici e idro-sanitari, ecc. - impiantistica meccanica, termo-idraulica, oleodinamica - principali tipologie di impianti termo-idraulici e idro-sanitari e loro componenti
	interpretare il disegno tecnico/schema costruttivo di un impianto termo-idraulico	
	individuare i materiali, i componenti e gli strumenti necessari e funzionali alle lavorazioni da eseguire	
	identificare tempi e costi di lavorazione in rapporto alle tipologie di intervento da effettuare	
2. Installazione impianti termo-idraulici	tradurre schemi e disegni tecnici in sistemi di distribuzione dei fluidi	- gli strumenti di lavoro e le attrezzature di installazione di impianti termo-idraulici - le unità di montaggio, misura e collaudo - principi di informatica per i sistemi di controllo e collaudo di impianti termo-idraulici
	applicare le tecniche di montaggio di semplici apparecchiature termiche (generatori di calore, impianti di climatizzazione, impianti gas e apparecchi utilizzatori) e idro-sanitarie (apparecchi sanitari, rubinetteria)	
	applicare e combinare tecniche per la saldatura e per la realizzazione di giunti smontabili, per il montaggio di collettori, ecc.	
3. Controllo impianti termo-idraulici	individuare e adottare le principali tecniche e procedure di collaudo degli impianti installati, individuando e revisionando eventuali anomalie	- caratteristiche dei materiali dei componenti costituenti gli impianti: metalli, plastici, mastici e resine - sistemi di distribuzione e controllo dei fluidi - tecniche di montaggio di apparecchiature termiche e idro-sanitarie
	identificare strumenti per la rimozione di eventuali anomalie di funzionamento	
	valutare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione e sicurezza degli impianti	
	tradurre gli interventi effettuati in dati e informazioni necessarie alla dichiarazione di conformità dell'impianto	
4. Manutenzione impianti termo-idraulici	interpretare informazioni relative a malfunzionamenti di impianti termici e idrosanitari per elaborare ipotesi di soluzione	- tecniche di lavorazione, adattamento, assemblaggio di tubi di acciaio, di rame, di materiale plastico - principali riferimenti legislativi e normativi in materia di UNI e CEI per l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	individuare i componenti dell'impianto giudicati difettosi o mal funzionanti	
	adottare tecniche per la manutenzione e la verifica periodica dell'impianto termico necessarie al rilascio della corretta documentazione	
	identificare metodi e strumentazione per la verifica del corretto funzionamento degli impianti	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DEL PUNTO VENDITA

L'Operatore del punto vendita è in grado di allestire e riordinare spazi espositivi, assistere il cliente nell'acquisto di prodotti e registrare le merci in uscita in coerenza con le logiche di servizio.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Stoccaggio e approntamento merci	individuare gli spazi assegnati in area deposito	<ul style="list-style-type: none"> - tipologia organizzativa dell'impresa commerciale: punti vendita, aree e reparti - il ciclo delle merci: ricevimento, stoccaggio, preparazione, allestimento, vendita, registrazione vendite - le principali componenti del servizio nelle strutture di vendita - principi per la gestione dello spazio in punto vendita: layout delle attrezzature, layout merceologico, display, attività promozionali - tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc. - tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc. - principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc. - principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie - elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc. - caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non - tecniche di vendita assistita ed attiva - principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	utilizzare attrezzature per lo stoccaggio ed il trasporto dei prodotti in area vendita	
	adottare l'apposita modulistica per la registrazione dei colli/prodotti in arrivo e quelli stoccati	
	riconoscere gli elementi identificativi delle merci ed i dispositivi di sicurezza previsti (prezzi, placche antitaccheggio, ecc.)	
2. Allestimento e riordino merci	applicare i criteri espositivi definiti secondo i quali presentare la merce sugli scaffali ed i prodotti al banco	<ul style="list-style-type: none"> - tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc. - tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc. - principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc. - principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie - elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc. - caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non - tecniche di vendita assistita ed attiva - principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	valutare la presenza e la corretta esposizione delle parti identificative dei prodotti esposti e dei relativi prezzi	
	individuare i prodotti scaduti e le rotture di stock	
	valutare funzionalità ed efficienza delle attrezzature in area vendita: bilance, banchi frigorifero, ecc.	
3. Vendita e assistenza clienti	comprendere e interpretare le esigenze del cliente	<ul style="list-style-type: none"> - tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc. - tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc. - principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc. - principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie - elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc. - caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non - tecniche di vendita assistita ed attiva - principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	selezionare le informazioni appropriate a rispondere in maniera mirata all'esigenza espressa dal cliente ed orientarne l'acquisto	
	adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate nella relazione con il cliente	
	rilevare il grado di soddisfazione del cliente	
4. Registrazione vendite	utilizzare le apparecchiature per la lettura ottica dei codici a barre e i dispositivi di cassa	<ul style="list-style-type: none"> - tipologia delle macchine per lo stoccaggio delle merci e l'allestimento in area vendita: carrelli, muletti, ecc. - tipologia e funzionamento delle macchine e attrezzi per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari deperibili: bilance, affettatrici, coltelli, tritacarni, forni, celle frigorifero, ecc. - principali apparecchiature per le operazioni di cassa: scanner per la lettura dei codici a barre, POS, ecc. - principali sistemi di pagamento e gestione delle transazioni monetarie - elementi identificativi dei prodotti: classificazione, trattamento, tipicità, ecc. - caratteristiche merceologiche e utilizzo dei prodotti alimentari e non - tecniche di vendita assistita ed attiva - principali riferimenti legislativi e normativi in materia di igiene nella gestione dei prodotti alimentari - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	individuare le eventuali promozioni e sconti applicati ai prezzi	
	applicare le procedure amministrative in uso per le diverse modalità di pagamento	
	valutare la corrispondenza tra gli incassi registrati e quelli effettivamente riscossi	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

L'Operatore della ristorazione è in grado di preparare e distribuire - secondo modalità ed indicazioni prestabilite - pasti e bevande intervenendo in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio ristorativo.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Trattamento materie prime e semilavorati alimentari	identificare e monitorare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati	- il processo di erogazione del servizio ristorativo: fasi, ruoli, modalità organizzative
	adottare sistemi di conservazione delle materie prime e dei semilavorati	- principali componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar
	utilizzare macchinari e strumenti per la pulitura e preparazione delle materie prime	- le principali tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala e nel bar e loro funzionamento
2. Preparazione piatti	individuare i piatti che possono comporre un menù semplice	- lingua inglese tecnica
	scegliere le materie prime da utilizzare tenendo conto dei dosaggi previsti dalle ricette	- caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti
	applicare le tecniche di preparazione di piatti di diverse tipologie: antipasti, primi, secondi, contorni, dolci	- principi di enogastronomia
	mantenere ordine ed igiene della cucina e delle relative attrezzature come previsto dalle norme di legge	- criteri e tecniche di composizione di diverse tipologie di menù
3. Distribuzione pasti e bevande	adottare adeguati stili e tecniche di allestimento e di riassetto di una sala ristorante in rapporto a tipologia di struttura ed eventi	- sistemi di conservazione delle materie prime alimentari, dei semilavorati e dei prodotti finiti
	impiegare lo stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente nelle varie fasi del servizio	- tecniche di preparazione dei piatti
	applicare le tecniche di servizio ai tavoli: raccolta ordinazioni, distribuzione dei piatti e bevande, riassetto dei tavoli	- tecniche di allestimento della sala e di mise en place dei tavoli
	controllare la qualità visiva del prodotto servito, dell'immagine e della funzionalità della sala	- modalità di presentazione, guarnizione e decorazione dei piatti
4. Preparazione e distribuzione bevande e snack	descrivere le caratteristiche delle principali bevande da bar (calde, fredde, alcoliche e analcoliche)	- tecniche di preparazione e servizi delle bevande
	applicare le tecniche di preparazione e presentazione delle bevande di diverse tipologie e degli snack	- tecniche di comunicazione e vendita
	scegliere le attrezzature e i bicchieri in relazione alle bevande	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di HACCP
	scegliere le modalità di realizzazione del servizio appropriate alla struttura	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di gestione dei prodotti alimentari
		- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
		- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO

L'Operatore del legno e dell'arredamento è in grado di realizzare, sulla base di disegni tecnici o modelli, manufatti lignei in pezzi singoli o in serie, allestendo e utilizzando i macchinari più idonei.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Analisi selettiva materiali lignei	leggere ed interpretare il disegno tecnico o il modello del prodotto da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - principali metodi di lavorazione: taglio, piallatura, squadratura, lavorazione di incastri, foratura, carteggiatura/levigatura, fresatura, tornitura, assemblaggi - principali macchinari per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno (tradizionali e a CNC)
	individuare le essenze e i derivati del legno in funzione delle lavorazioni da effettuare	
	valutare i difetti del legname ai fini della loro idoneità a determinati impieghi	
	riconoscere i materiali lignei in relazione alla loro resa, al fine di ottimizzarne gli sprechi	
2. Approntamento macchinari ed utensili del legno	riconoscere gli utensili ed i macchinari per l'esecuzione di lavorazioni specifiche	<ul style="list-style-type: none"> - principali utensili per la lavorazione e fabbricazione di manufatti in legno: tenaglie, scalpelli, punteruoli, lime, martelli, ecc. - principali strumenti di misura - materiali lignei: tipi di essenze e loro caratteristiche, derivati lignei - tipologie di prodotti lignei d'arredo, destinazione d'uso e valori ergonomici
	rilevare i dati dimensionali e proporzionali dell'oggetto da produrre partendo dal disegno tecnico o dal modello	
	determinare l'impostazione dei parametri di funzionamento dei macchinari, nonché dei programmi di lavoro, in relazione alle specifiche lavorazioni da effettuare	
	riconoscere le più frequenti anomalie dei macchinari, nonché individuare gli utensili usurati definendo modalità di ripristino degli stessi	
3. Lavorazione materiali lignei	riconoscere ed applicare le sequenze operative proprie delle diverse lavorazioni, in funzione del prodotto ligneo da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - principali norme del disegno tecnico ed ornato di manufatti in legno: proprietà, misure, tipi di legno - principali tecniche di rifinitura dei manufatti lignei: lucidatura, laccatura, verniciatura, smaltatura, doratura - principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	applicare modalità di carico e scarico dei pezzi lignei da lavorare, presidiando i flussi fisici dei materiali attraverso i macchinari	
	applicare tecniche di montaggio e assemblaggio di manufatti lignei composti da più pezzi e particolari	
	adottare, nell'ambito delle norme di sicurezza previste, comportamenti che limitino i rischi compresi quelli chimici determinati dall'uso di sostanze nocive e tossiche	
4. Adattamento estetico funzionale prodotto ligneo d'arredo	applicare prodotti e tipologie di lavorazione per la finitura dei manufatti, anche in relazione alla tipologia di materiali lignei	<ul style="list-style-type: none"> - la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	valutare la rispondenza del prodotto ai parametri dimensionali, funzionali e stilistici del prototipo e/o indicati nel disegno tecnico	
	utilizzare strumenti e procedure per il controllo della qualità dei manufatti in base agli standard previsti dal progetto tecnico	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE GRAFICO

L'Operatore grafico è in grado di eseguire le operazioni necessarie a sviluppare prodotti grafici intervenendo nelle sue diverse componenti a partire dalle indicazioni e dalle specifiche tecniche definite nel progetto e in coerenza con la destinazione d'uso del prodotto e il supporto di diffusione.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Rappresentazione prodotto grafico	riconoscere le caratteristiche e le specifiche tecniche definite nel progetto grafico, tenendo conto del supporto attraverso cui deve essere prodotto e veicolato (supporto cartaceo o multimediale)	- il processo di realizzazione di un prodotto grafico: fasi, attività, tecnologie
	individuare la documentazione e tutte le informazioni inerenti i diversi elementi che compongono il progetto grafico (testi, immagini, suoni, ecc.)	- principi di progettazione grafica
	comprendere le indicazioni tecniche e creative inerenti il progetto grafico al fine di prefigurare gli interventi da eseguire	- principali formati e supporti di destinazione
	ricepere le caratteristiche distintive, le finalità comunicative e la destinazione d'uso del prodotto grafico (libro, brochure, CD, cataloghi, DVD, ecc.)	- principali caratteri di testo e loro classificazione
2. Trattamento componenti testuali	riconoscere le diverse modalità di rappresentazione grafica dei testi e dei simboli (tipo, stile, caratteri, misure, forme, proporzioni, ecc.)	- classificazione dei colori, gli accordi cromatici, i contrasti
	individuare la combinazione di colori più adeguata al risultato che si deve ottenere (effetto cromatico, leggibilità, contrasti, ecc.) in coerenza con quanto indicato nel progetto grafico	- tecniche e tecnologie di acquisizione delle immagini (scanner, ecc.)
	adottare gli applicativi più appropriati per l'elaborazione e lavorazione dei contenuti testuali	- principi di funzionamento foto e video camere digitali
	adottare le tecniche di impaginazione più adeguate tenendo conto delle esigenze di stampa, allestimento e/o pubblicazione multimediale	- principi di grafica vettoriale
3. Lavorazione immagine	riconoscere le fonti, le modalità e gli strumenti tecnologici più idonei all'acquisizione di immagini e materiali per la grafica (fotografie, disegni, grafici, ecc.)	- tecniche e strumenti di fotoritocco e fotomontaggio
	definire le diverse impostazioni cromatiche (bianco e nero, colori, ecc.) tenendo conto delle caratteristiche del progetto grafico	- principali applicativi informatici per l'impaginazione e l'elaborazione di testi (per MC e PC)
	applicare tecniche e strumenti per la creazione e riproduzione di disegni, archi, loghi attraverso l'utilizzo di applicativi per la grafica vettoriale	- principali applicativi informatici di elaborazione e trattamento di immagini, fotografie digitali e video (per MC e PC)
	adottare gli applicativi utili a modificare e comporre immagini attraverso operazioni di colorazione, fotoritocco e fotomontaggio	
4. Controllo prodotto grafico	valutare la funzionalità e la rispondenza degli elementi grafici sviluppati (font, colori, immagini, ecc.) alle caratteristiche e agli input del progetto grafico	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	definire il livello di leggibilità, accessibilità e fruibilità del prodotto grafico, cartaceo e/o multimediale	
	identificare anomalie nei livelli di performance delle soluzioni grafiche sviluppate apportando correttivi e variazioni	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	adottare le modalità e le tecniche più adeguate per adattare e trasferire il prodotto sul supporto definendo il formato file più appropriato alle caratteristiche del supporto individuato per la pubblicazione	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DI STAMPA

L'Operatore di stampa è in grado di realizzare un prodotto stampato attraverso l'applicazione di diversi sistemi di stampa, tenendo conto delle caratteristiche essenziali del progetto grafico e degli standard definiti per l'allestimento e il confezionamento dello stampato.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Impostazione stampato	comprendere e recepire i contenuti (testo, immagini, foto, ecc.) e le informazioni inerenti la composizione dello stampato tenendo conto delle indicazioni e delle caratteristiche essenziali del progetto grafico	- il processo di progettazione e produzione grafica: fasi, attività, tecnologie
	identificare gli elementi e i contenuti grafici su cui intervenire in relazione alle esigenze di formatura, stampa e allestimento	- principali sistemi di stampa (offset, digitale, ecc.)
	individuare le tecniche e i parametri da applicare per la produzione della prova di stampa tenendo conto del sistema di stampa da adottare (digitale, offset, serigrafica, ecc.)	- principali formati file per la grafica (tif, jpeg, ecc.)
	identificare le tecniche e le modalità più adeguate alla realizzazione delle diverse tipologie di matrice di stampa (matrice dati digitale, lastra in metallo, matrice in plastica, ecc.)	- principi e tecniche di fotografia digitale - tecniche e tecnologie di foto-composizione
2. Configurazione sistema di stampa	identificare i dispositivi tecnici da inserire e/o predisporre in funzione delle tipologie di lavorazione	- principi di progettazione grafica
	applicare tecniche di montaggio e centratura della matrice di stampa	- tecniche di impaginazione e impostazione di uno stampato
	valutare la densità d'inchiostrazione, l'eventuale bagnatura ed i parametri di pressione adeguati allo standard qualitativo prefissato per stampa	- principali applicativi informatici per l'elaborazione di testi (per MC e PC)
	applicare tecniche di calibrazione e regolazione dei colori funzionali all'allineamento video – interfaccia – macchina digitale	- principali applicativi informatici di elaborazione grafica di immagini e video (per MC e PC)
3. Adeguamento supporto di stampa	riconoscere ed individuare le diverse tipologie di supporto di stampa in ragione di: grammatura, formato, materiali, colore, costo, ecc.	- tipologie e caratteristiche dei diversi supporti di stampa (cartacei e non)
	identificare le principali caratteristiche dei diversi supporti di stampa (cartacei e non) riconoscendone le specifiche potenzialità prestazionali e limiti materiali	- composizione e modalità di essiccazione dell'inchiostro da stampa
	valutare il supporto di stampa più adeguato alla tipologia di prodotto da realizzare	- tecniche di cartotecnica e legatoria degli stampati
	valutare il mix supporto-inchiostro maggiormente rispondente agli obiettivi di coerenza tonale e cromatica con l'originale di riferimento	- elementi di procedura per il controllo qualità del processo di produzione
4. Adattamento tiratura	valutare la tiratura idonea al raggiungimento degli standard quali - quantitativi, anche in relazione alle esigenze di allestimento ed agli scarti	- grafica
	leggere ed interpretare densitometro e scale di controllo per la verifica strumentale e visiva dei parametri di stampa	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	valutare l'aspetto e la qualità degli stampati in termini di formato, colore e posizionamento dei grafismi identificando eventuali interventi correttivi	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	riconoscere e individuare le operazioni di allestimento più adeguate alla tipologia di stampato	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE MECCANICO

L'Operatore meccanico è in grado di lavorare pezzi meccanici, in conformità con i disegni di riferimento, avvalendosi di macchine utensili tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro e sistemi FMS.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Approntamento macchine utensili	riconoscere le macchine utensili (tradizionali, a controllo numerico computerizzato, centri di lavoro, sistemi FMS) da utilizzare per le diverse fasi di lavorazione	- i processi di lavorazione nell'area meccanica
	individuare la strumentazione da applicare alle macchine utensili (utensili, attrezzi presa pezzo, programmi, ecc.)	- principali materiali (ghise, acciai, ecc.) e relative caratteristiche tecnologiche
	utilizzare procedure di impostazione dei parametri macchina o del programma a CN per le diverse lavorazioni	- le macchine utensili dalle tradizionali alle CNC ai sistemi FMS (Flexible Manufacturing System): le parti componenti e la loro funzione, il piano e lo spazio in cui operano, i metodi di gestione/integrazione tecnica
	applicare modalità di controllo degli utensili preimpostati con i dati di presetting	
2. Lavorazione pezzi in area meccanica	comprendere i disegni tecnici di pezzi da lavorare	- principali utensili e loro utilizzo
	distinguere le tipologie di lavorazioni da realizzare in relazione al pezzo da lavorare e al materiale costruttivo	- principali lavorazioni su macchine utensili: foratura, tornitura, fresatura, alesatura, rettificatura, ecc.
	applicare le principali tecniche di lavorazione meccanica	- principali strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori, ecc.) e relativi campi di applicazione
	riconoscere e prevenire i rischi per la sicurezza della propria persona e dell'ambiente di lavoro	
3. Controllo conformità pezzi in area meccanica	identificare eventuali anomalie e non conformità di materiali grezzi e semilavorati	- informatica applicata a MU a CNC e sistemi FMS
	valutare la correttezza e l'efficienza del processo di lavorazione del pezzo meccanico	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di disegno tecnico: segni e simboli, convenzioni, scale e metodi di rappresentazione
	riconoscere ed utilizzare la strumentazione di misura dei pezzi lavorati	
	valutare la conformità dei pezzi lavorati durante e al termine del processo di lavorazione	
4. Gestione area di lavoro	adottare le previste modalità di mantenimento in efficienza (pulitura, lubrificazione, ecc.) delle macchine utensili	- la modulistica di riferimento: schede istruzioni, programmi di produzione, schede controllo qualità
	riconoscere lo stato di funzionamento delle macchine utensili e proprie attrezzature	- principali riferimenti legislativi e normativi in materia di ISO- 9000 2008 e relative applicazioni in ambito manifatturiero-meccanico
	identificare il livello di usura e idoneità residua degli utensili valutandone le possibili modalità di ripristino	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	individuare interventi correttivi a fronte di anomalie nell'area di lavoro	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE AGRICOLO

L'Operatore agricolo è in grado di coltivare piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto e di allevare animali.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Coltivazione piante da semina	rilevare la condizione del terreno e applicare trattamenti adeguati alla composizione geologica	- la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione
	utilizzare tecniche di coltivazione in campo e in ambiente protetto	- principali sistemi di produzione agricola: agricoltura tradizionale, integrata, biologica
	applicare metodi di raccolta dei prodotti da semina adeguati al trasporto e alla commercializzazione	- principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni
	applicare le procedure amministrative (compilazione di registri, trasmissione comunicazioni, ecc.) previste per le imprese agricole	- caratteristiche e modalità di funzionamento delle macchine e delle attrezzature per la produzione agricola e l'allevamento degli animali
2. Coltivazione piante da frutto	individuare gli interventi da effettuare per la conduzione del frutteto: messa a dimora, innesto, potatura, diradamento, ecc.	- caratteristiche degli animali da allevamento: tipologie, modalità specifiche di allevamento e di cura
	applicare le tecniche di produzione e riproduzione di un frutteto	- caratteristiche merceologiche e nutrizionali degli alimenti per animali, loro trattamento e conservazione
	scegliere la modalità di raccolta dei prodotti	- comportamenti riproduttivi e produttivi degli animali
	applicare ai prodotti destinati alla vendita gli opportuni dispositivi di protezione e identificazione	- tecniche di coltivazione delle piante da semina e da frutto
3. Prevenzione e cura malattie piante	riconoscere lo stato di salute delle piante individuando l'eventuale presenza di parassiti e patologie più comuni	- tecniche di stoccaggio e conservazione dei prodotti agricoli
	riconoscere gli interventi di prevenzione e cura delle piante	- sistemi di difesa e di cura del terreno e delle coltivazioni
	applicare trattamenti di cura e prevenzione tradizionali e/o biologici	- adempimenti amministrativi dell'azienda agricola
4. Allevamento animali produttivi	valutare se gli spazi dedicati agli allevamenti degli animali sono in ordine e in efficienza	- sistemi di qualità applicati all'agricoltura
	identificare le specifiche esigenze di trattamento alimentare ed igienico-sanitario degli animali in relazione alle loro caratteristiche	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	valutare lo stato degli animali individuando le modalità per risolvere problemi semplici di salute	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	applicare le necessarie misure di allevamento e trattamento degli animali e dei loro prodotti ai fini della vendita	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA

L'Operatore della promozione ed accoglienza turistica è in grado di promuovere l'offerta turistica di un'area, di fornire informazioni e consigli per orientare la scelta dei turisti e di gestire la relazione con gli ospiti di una struttura ricettiva.

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Gestione informazioni turistiche	interpretare il contesto territoriale in ordine alle potenzialità di strutture e servizi utili per i turisti	- le strutture turistiche ricettive: tipologie, servizi, ecc.
	individuare e stimare le migliori fonti da cui trarre le informazioni e i successivi aggiornamenti	- geografia turistica del territorio
	selezionare le informazioni da acquisire sull'offerta di iniziative, itinerari, strutture, ecc.	- storia del territorio e dei beni artistici locali
	applicare tecniche per la raccolta, l'organizzazione, l'archiviazione delle informazioni	- lingua straniera a livello elementare
	interpretare le esigenze di informazioni del turista	- informatica di base e servizi internet (navigazione, ricerca informazioni sui principali motori di ricerca, posta elettronica)
2. Promozione prodotto turistico	valutare alternative relativamente a itinerari, iniziative, soluzioni per il soggiorno, ecc.	- principali software per la gestione dei flussi informativi
	adottare stili e tecniche di comunicazione appropriate per l'erogazione di informazioni turistiche anche in lingua straniera	
3. Assistenza clienti	individuare modalità e strumenti idonei alla presentazione dei servizi della struttura ricettiva e dell'offerta turistica in area	- tecniche di comunicazione e relazione con il cliente
	individuare attese e bisogni dell'ospite per attivare soluzioni di servizi all'interno e all'esterno della struttura ricettiva	- tecniche di promozione e vendita
	interpretare informazioni e segnali relativi a problemi di soggiorno	- tecniche di archiviazione e classificazione manuale e digitale delle informazioni
	adottare modalità e tecniche di allestimento degli spazi dedicati al ricevimento in modo da renderli gradevoli e accoglienti	- la qualità del servizio nelle imprese turistiche: comportamenti professionali, indicatori, ecc.
4. Trattamento pratiche amministrative di soggiorno	valutare la disponibilità di soluzioni di soggiorno interrogando i programmi in uso per la gestione delle prenotazioni	- principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
	applicare le procedure in uso per la registrazione delle prenotazioni, degli arrivi e delle partenze	- la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento
	adottare modalità di acquisizione e registrazione degli addebiti dei clienti	

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

TERRITORIO DI RAVENNA

LICEO ARTISTICO "NERVI-SEVERINI"

Sede "P. L. Nervi"
via Tombesi dall'Ova, 14 - 48123 RAVENNA
telefono 0544 38310 - fax 0544 31152
e-mail: lasnervi@libero.it
www.liceoartistico.ra.it

Sede "G. Severini" (ex Istituto per il Mosaico)
via P. Alighieri, 8 - 48123 RAVENNA
telefono 0544 218193 - fax 0544 31287
e-mail: lasnervi@libero.it
www.liceoartistico.ra.it

Dall'anno scolastico 2010/2011, con la riforma dei Licei, il Liceo Artistico di Ravenna, ha unito le due storiche Istituzioni scolastiche ad indirizzo artistico della città assumendo l'attuale denominazione di Liceo Artistico "Nervi - Severini". In questa scuola, oltre al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, l'obiettivo formativo essenziale è la conoscenza della cultura artistica e della sua memoria attraverso i secoli, poiché essa è depositaria privilegiata, fra le varie istituzioni scolastiche, di una delle forme più elevate della produzione umana. Qui gli studenti apprendono l'arte di imparare e lo fanno attraverso lo sviluppo delle più importanti abilità umane: la creatività. Il nuovo Liceo Artistico di Ravenna, grazie all'esperienza decennale dei due ordinamenti precedenti, riesce ad offrire una solida preparazione culturale, unita ad una sicura formazione artistica pluridisciplinare ed integrata; attraverso le attività laboratoriali favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca, della sperimentazione, della progettazione e della produzione.

In linea con le più recenti correnti pedagogico-didattiche, infatti, il Liceo Artistico propone uno stretto legame fra sapere ed esperienza, fra conoscenze teoriche e competenze pratiche. La metodologia laboratoriale ha come scopo proprio quello di trasformare in azione le attitudini degli studenti stimolando la curiosità e la motivazione fino allo sviluppo completo delle proprie capacità di apprendimento.

Al termine del primo biennio comune, gli studenti potranno scegliere tra diversi indirizzi previsti dalla riforma: Architettura e ambiente, Grafica e Arti Figurative, quest'ultimo suddiviso nei corsi di Pittura, Scultura e Mosaico. Anche l'insegnamento dell'antica Arte del Mosaico, diventa ora parte integrante del curriculum del nuovo Liceo Artistico ravennate, unica opportunità a livello internazionale per studiare il mosaico all'interno di un percorso moderno e adeguato alle richieste di competenze che l'Europa e l'attuale riforma scolastica ci chiedono.

Il percorso completo si conclude così, come previsto per tutti i Licei, dopo cinque anni, con l'esame di Stato che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Percorsi di studio

- indirizzo "Architettura e ambiente"
- indirizzo "Arti figurative" (qui confluisce l'Istituto d'Arte per il Mosaico)
- indirizzo "Grafica"

LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI"

piazza Anita Garibaldi, 2 - 48121 RAVENNA
telefono 0544 213553 - fax 0544 213869
e-mail: lcalighieri@racine.ra.it
www.racine.ra.it/lcalighieri

Il Liceo Classico Dante Alighieri propone quattro diversi percorsi liceali: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. Comuni a tutti gli indirizzi sono gli obiettivi educativi e cognitivi trasversali, i progetti extracurricolari e la formazione integrata per creare un ambiente scolastico rigoroso sul piano degli apprendimenti e coinvolgente nella pluralità dei percorsi formativi. In particolare si tende a promuovere l'acquisizione dei metodi di studio, il senso della responsabilità personale, la capacità di operare scelte e di esprimere valutazioni al fine di formare persone capaci di riflettere in modo autonomo

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

e critico. Tra le iniziative più significative che annualmente il nostro Istituto attiva segnaliamo: partecipazione a concorsi letterari, linguistici e scientifici a livello nazionale e provinciale (Premio Bancarella Giovani, Agone Placidiano, Olimpiadi delle Lingue Straniere, Giochi d'Autunno-Bocconi, Olimpiadi della Matematica, ecc.), organizzazione di corsi di approfondimento linguistico finalizzati agli esami per la certificazione internazionale in quattro lingue europee (inglese, francese, tedesco e spagnolo), organizzazione di stage estivi rivolto alle classi quarte per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, esperienze formative sul campo, ovvero "stage", nelle scuole dell'infanzia, elementari e medie per gli studenti delle Scienze Umane, scambi culturali-linguistici e soggiorni-studio, manifestazioni sportive quali Liceolandia (progetto che rientra nell'ambito delle attività programmate per l'accoglienza delle classi prime) e Olimpiadi Studentesche. Il nostro Istituto ha inoltre aderito al Progetto ESABAC, grazie al quale gli studenti del linguistico potranno ottenere, insieme al diploma italiano, anche il corrispondente diploma di Scuola Superiore Francese.

Al termine del quinquennio gli studenti dei quattro Licei acquisiscono gli strumenti per superare i test di ingresso e affrontare, con basi cognitive e metodologiche ampie e approfondite, ogni tipo di percorso universitario.

Percorsi di studio

Liceo classico

Liceo linguistico

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane opzione Economico-Sociale

LICEO SCIENTIFICO "ALFREDO ORIANI"

via Cesare Battisti, 2 - 48121 RAVENNA RA

telefono 0544 33085 - fax 0544 39178

e-mail: Isoriani@provincia.ra.it

www.racine.ra.it/Isoriani

L'offerta formativa del Liceo Scientifico di Ravenna presenta due indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate. Entrambi gli indirizzi, pur nella loro specificità, offrono una preparazione completa favorita dalla integrazione dei "saperi" scientifici e umanistici, supportate da una valida e adeguata conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche arricchite da lezioni di integrazione gestite da un tecnico informatico e da un esperto madrelingua. Ad arricchire ed ampliare il quadri delle attività didattiche indicate dal Ministero della Pubblica Istruzione concorre un ampliamento della offerta formativa attraverso progetti che spaziano tra le discipline. BIO-LAB: Laboratori di Biotecnologia che si propone di far conoscere e sperimentare le principali tecniche di Biologia Molecolare attraverso estrazione, amplificazione e confronto di sequenze di DNA. Un pozzo di scienza – Conoscere significa vedere ciò che appare: intende promuovere la diffusione della cultura scientifica finalizzata all'educazione ambientale. Educazione alla lettura: promuove il piacere della lettura, la riflessione critica sui testi e favorisce la partecipazione degli alunni a concorsi di lettura/scrittura. Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università di Bologna e Ferrara: prevede presso i laboratori delle Facoltà esperimenti scientifici che spaziano negli affascinanti ambiti della scienza. Inoltre il Liceo Oriani seleziona una rappresentanza degli alunni più brillanti per partecipare a prestigiosi Convegni anche di interesse internazionale. Conoscere la Borsa: permette di simulare operazioni sui mercati finanziari mondiali e si conclude con la partecipazione ad un concorso nazionale. Il quotidiano in classe: vuole sensibilizzare alla lettura del quotidiano e scoprire le tecniche del linguaggio giornalistico. Per favorire l'inserimento al Liceo si offre il "Progetto accoglienza" e fin dalla classe quarta è avviato il "Progetto orientamento in uscita" per favorire una scelta consapevole post diploma tra gli indirizzi universitari. Oltre a tali progetti è possibile partecipare a numerose e varie attività curricolari e/o pomeridiane nei campi che comprendono la musica, lo spettacolo, il teatro, il cinema, il fumetto, e naturalmente tutte le competizioni sportive studentesche. È prevista anche la possibilità di partecipare a stage estivi retribuiti presso aziende e Enti del Comune di Ravenna. Per chi ama competere sono previste le Olimpiadi di Matematica e di Fisica. Molte altre sono le attività che si svolgono e si invita alla consultazione del sito del liceo.

Percorsi di studio

Liceo scientifico

Liceo scientifico con opzione scienze applicate

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "GIUSEPPE GINANNI"

via Carducci, 11 - 48121 RAVENNA
telefono 0544 36449 - fax 0544 30396
e-mail: itcginanni@racine.ra.it
www.racine.ra.it/ginanni

L'Istituto Tecnico Commerciale e per il Turismo "G. Ginanni", nell'ambito dell'autonomia scolastica e tenendo conto delle esigenze lavorative proprie del territorio, ha sviluppato specifici piani di studio per quanto riguarda il triennio. In particolare, nell'ambito di Amministrazione, Finanza e Marketing, è presente un percorso afferente all'area giuridico-sportiva, che prevede lezioni di legislazione e contrattualistica sportiva, progettazione e organizzazione di eventi specifici del settore, incontri con avvocati ed esperti. La figura di riferimento è quella del ragioniere/consulente di imprese sportive. Un diverso percorso afferente all'area Amministrazione Finanza e Marketing, è quello del ragioniere esperto nelle professioni portuali, in via di definizione, la cui attuazione è prevista dall'anno scolastico 2012-13. Si studieranno in modo articolato, nell'ambito delle varie discipline, il diritto marittimo, l'economia dei trasporti, la logistica portuale, la tecnica delle spedizioni. Per quanto riguarda l'indirizzo Relazioni Internazionali e per il Marketing, è attiva una collaborazione con la Francia per il progetto EsaBac, che prevede la possibilità di conseguire simultaneamente due diplomi: quello italiano e il Baccalauréat francese, suo corrispettivo. Sono previste ore con lettori madrelingua e gemellaggi internazionali.

Progetti caratterizzanti l'Istituto sono, inoltre, la partecipazione al "Premio Guidarello Giovani", in collaborazione con Confindustria, costituito da una visita aziendale e dalla redazione di un reportage, e il progetto "Enterprise", che prevede la creazione di un'impresa simulata.

Tutti gli indirizzi coniugano la teoria con la pratica e lo sviluppo delle abilità richieste dal mondo lavorativo, grazie ad incontri con esperti del settore e stage, effettuati durante le classi terza e quarta, presso varie aziende del territorio, sia pubbliche sia private.

L'Istituto, inoltre, permette agli studenti dei vari indirizzi di conseguire la patente europea del computer (ECDL) e varie certificazioni linguistiche (Pet, First, Goethe, Delf, Dele), nonché la possibilità di aderire con la propria classe a viaggi di approfondimento linguistico.

Percorsi di studio

Settore economico

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"
- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Relazioni internazionali per il marketing"
- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Sistemi informativi aziendali"
- indirizzo "Turismo"



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "NULLO BALDINI"

via Marconi, 2 - 48124 RAVENNA
telefono 0544 404002 - fax 0544 406056
e-mail: segreteria@itisravenna.it - itbaldini@racine.ra.it
www.itisravenna.it

L'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Nullo Baldini propone una formazione di carattere scientifico-tecnologico, comprende gli indirizzi più richiesti dal mondo delle imprese e consente di proseguire gli studi universitari in più direzioni.

Il curriculum degli studi ha una durata quinquennale ed è articolato in un primo biennio propedeutico con un'alta valenza orientativa; un secondo biennio d'indirizzo in cui, oltre il consolidamento della formazione culturale di base, diventa centrale l'apprendimento di conoscenze e competenze riguardanti le specializzazioni; un quinto anno conclusivo al termine del quale, previo superamento dell'Esame di Stato, viene rilasciato il diploma di Istituto Tecnico Industriale che permette un rapido inserimento nel mondo del lavoro o l'accesso a qualsiasi Facoltà universitaria. Il piano di studi dell'Istituto Baldini - conformandosi al Riordino degli Istituti Tecnici - in continuità con una tradizione didattica consolidata - propone queste articolazioni: Chimica e Materiali; Elettronica, Elettro-



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTI TECNICI "MORIGIA-PERDISA" ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "CAMILLO MORIGIA"

via G. Marconi, 6 - 48124 RAVENNA
telefono 0544 400287 - fax 0544 400289
e-mail: itmorigia@racine.ra.it
<http://itgmorigia.dnsalias.org>

L'Istituto Tecnico statale per Geometri "C. Morigia" è situato, dall'a.s. 1976/77, in via G. Marconi, 6, in un complesso scolastico specificatamente progettato per le esigenze didattiche tipiche di un Istituto tecnico disponendo di ampi locali attrezzati a laboratori (Fisica, Chimica, Scienze, Disegno, Topografia, Costruzioni, Impianti, Fotogrammetria), Aula Magna, Biblioteca, Aule di Informatica. Tutti i laboratori dell'Istituto e le aule del biennio sono collegate in rete tra loro ed a internet.

Nel biennio le attività dei laboratori scientifici occupano circa un terzo del monte ore annuale. Nel Triennio i laboratori dell'area tecnica sono impiegati per circa la metà del monte ore.

I laboratori di Informatica sono utilizzati da tutte le discipline.

Numerose sono le attività che arricchiscono il Piano dell'Offerta Formativa e costituiscono una parte integrante della formazione degli studenti permettendo una significativa interazione col mondo del lavoro e con il territorio. Tra queste si annoverano:

Progetto Accoglienza, azioni contro la dispersione e di sostegno per il Nuovo Obbligo Scolastico, lingua italiana per stranieri, stage estivi presso enti ed aziende, laboratorio teatrale, lettore madrelingua inglese, corso CAD e CAD architettonico 3D, progetti di approfondimento su Dante, progetti rivolti all'educazione ambientale, applicazione pre-professionale della topografia, corso di Sicurezza nei cantieri, area di progetto nelle classi quinte.

Per incentivare lo studio, La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna eroga, da diversi anni, borse di studio per gli studenti interni più meritevoli. Inoltre dall'anno scolastico 2010-2011, grazie al lascito della prof.ssa Luciana Baldini, anche gli ex alunni che si iscrivono all'Università, possono beneficiare di una cospicua borsa di studio.

Percorsi di studio

Settore tecnologico

- indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "OLIVETTI-CALLEGARI" ISTITUTO PROFESSIONALE "ADRIANO OLIVETTI"

via Nino Bixio, 23/25 - 48121 RAVENNA
telefono 0544 30326 - fax 0544 38498
e-mail: olivetticallegari.ra@libero.it
www.olivetticallegari.it

L'I.P.S.C.T. "A. Olivetti" si pone come realtà importante per la formazione di figure professionali richieste sul territorio da imprese, enti privati e pubblici e studi professionali. Il tecnico dei servizi commerciali è infatti capace di intervenire attivamente nell'amministrazione di un'azienda sul piano dell'organizzazione, gestione e controllo. Ha competenze polivalenti e flessibili, che scaturiscono da interventi formativi finalizzati ad un'ampia cultura di base e allo sviluppo di abilità logico-espressive e a una buona preparazione professionale acquisita anche attraverso stage in azienda. Oltre al Diploma di Stato "Tecnico dei servizi commerciali", che viene rilasciato alla fine del 5^a anno, l'Istituto rilascia, agli studenti iscritti nei percorsi IeFP, alla fine del 3^a anno anche due diplomi di qualifica regionale: "Operatore amministrativo-segretariale" e "Operatore della Promozione ed Accoglienza Turistica". Al fine di preparare gli studenti in maniera completa l'istituto propone progetti sia per lo sviluppo della professionalità sia per la crescita personale.

Area "Apprendimenti": ECDL; conversazioni in Lingua Inglese con insegnante madrelingua; Conoscere la Borsa; Impresa Simulata; Quotidiano in Classe.



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

Area "Rapporti con le aziende": Premio "Guidarello Giovani" (Reportage in Azienda); Educazione alla legalità; Alternanza scuola-lavoro; Stage aziendale; Concittadini; Educare alla Cooperazione.

Area "Ambiente e salute": Riciclandino e Scuola Riciclona in collaborazione con HERA e Comune di Ravenna; Educazione alla Salute; Educazione Sportiva; Danza Moderna.

Area "Espressione oltre i banchi di scuola": Laboratorio teatrale; Corso di Fotografia; Giornata dell'Intercultura; Escursionismo; Vela Insieme.

Per i nostri ragazzi diversamente abili: "Benessere in movimento"; "Incontro al Lavoro"; Centro Stampa; Aula Studio. Vengono attivate inoltre le seguenti attività: "Ben-Essere a Scuola": Sportello d'Ascolto individuale; "Diamoci una regolata": per il rispetto delle regole nei vari ambiti della vita.

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi commerciali"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore amministrativo-segretariale

- Operatore della promozione e accoglienza turistica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "OLIVETTI-CALLEGARI" ISTITUTO PROFESSIONALE "COSTANTINO CALLEGARI"

via Umago, 18 - 48122 Ravenna

telefono 0544 420329 - 420374 - fax 0544 422123

e-mail: olivetticallegari.ra@libero.it

www.olivetticallegari.it

La struttura del percorso è quinquennale ed è articolato in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato in particolare al raggiungimento delle competenze previste dal nuovo obbligo di istruzione, ma anche a porre le basi professionali per l'eventuale qualifica del 3^o anno.

Il secondo biennio è articolato in due annualità distinte.

In base ad accordi con la Regione Emilia-Romagna ed in collaborazione con la Formazione Professionale al termine del 3^o anno è possibile conseguire la qualifica professionale di "Operatore elettrico" o di "Operatore meccanico".

Al termine del 4^o anno è previsto il conseguimento di un diploma professionale.

Il 5^o anno termina con l'Esame di Stato ai fini del conseguimento del diploma di Tecnico per i Servizi di manutenzione e assistenza tecnica. Quest'ultimo titolo dà accesso anche ai percorsi universitari.

Soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno si svolgeranno stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per favorire l'apprendimento in contesti operativi.

Le caratteristiche dell'impianto curricolare sono:

- percorsi di continuità con la scuola media;
- monte orario di 32 ore settimanali, articolate in 6 giorni;
- accoglienza – orientamento – ri-orientamento;
- progettazione di moduli trasversali con l'impiego di compresenze;
- progettazione di moduli disciplinari mirati all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze certificabili e riconoscibili come crediti formativi – Progetti: educazione alla salute – Laboratori: Teatro e Fotografia – approfondimenti curricolari – crediti formativi; didattica in laboratorio.

Percorsi di studio

Settore Industria e Artigianato

- indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore impianti elettrici

- Operatore meccanico



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ALBERGHIERO

piazzale Pellegrino Artusi, 7 - 48015 CERVIA RA
telefono 0544976498 - fax 0544 976508
e-mail: info@ipssarcervia.it
www.ipssarcervia.com

L'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera è presente sul territorio cervese, come unico istituto superiore, dagli anni '70. Da allora la scuola è sempre cresciuta fino a diventare un moderno istituto con laboratori e tecnologie all'avanguardia, vi operano circa 130 docenti, 50 tra operatori scolastici, assistenti amministrativi e assistenti tecnici. Il numero degli studenti ha ormai superato i 900. Il nostro percorso di studi si articola in 5 anni per il conseguimento del diploma di Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e Tecnico per i Servizi dell'Ospitalità. Con l'applicazione della riforma della scuola secondaria superiore, in sussidiarietà con la formazione professionale, è possibile, al termine del terzo anno, conseguire una qualifica regionale nel settore dell'accoglienza e della ristorazione. Il fenomeno turistico, nelle sue varie articolazioni, è in continua evoluzione ed il nostro obiettivo è quello di diplomare operatori che abbiano sviluppato competenze e abilità specifiche, un'ampia cultura di base, spirito d'iniziativa, capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso. Per raggiungere questi obiettivi la scuola mette in campo diversi progetti ed in particolare viene attivato un percorso di alternanza scuola/lavoro rivolto agli studenti delle classi 4[^] e 5[^] e, in un'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, anche per le classi 2[^] e 3[^]. Consiste in un tirocinio di durata variabile, 3 o 4 settimane, che i ragazzi svolgono presso strutture selezionate e qualificate della zona. Lo studente è seguito nel suo percorso formativo da un tutor aziendale e da un tutor scolastico (insegnante della scuola).

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Enogastronomia"
- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Servizi di sala e di vendita"
- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Accoglienza turistica"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore della ristorazione
- Operazione della promozione ed accoglienza turistica



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

TERRITORIO DI FAENZA



LICEO ARTISTICO SEZIONE DESIGN DELLA CERAMICA "GAETANO BALLARDINI"

corso Baccarini, 17 - 48018 FAENZA RA

telefono 0546 21091 - fax 0546 680093

e-mail: iaballardini@provincia.ra.it

www.racine.ravenna.it/isaballardini - www.istitutoarteceramicafaenza.com

L'indirizzo che il Liceo Artistico "G. Ballardini" di Faenza ha assunto, a seguito del provvedimento di riordino del sistema scolastico, è di "Design". Questo indirizzo, oltre a fornire una preparazione di base ampia e articolata, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità necessarie per dare espressione alla propria creatività. Una particolare attenzione viene rivolta all'aspetto dell'osservazione delle forme e delle superfici al fine di elaborare nuovi iter progettuali. Mira, inoltre, a sviluppare conoscenze in merito al patrimonio artistico nel suo contesto storico e territoriale. Al termine del corso quinquennale si consegue il Diploma di Liceo Artistico che pone lo studente in grado di scegliere tra le diverse opzioni universitarie, senza però escludere l'ingresso nel mondo del lavoro.

Il Collegio Docenti, nell'ambito delle possibilità di adattamento previste dall'autonomia scolastica, ha deliberato di potenziare il laboratorio artistico per il primo biennio, per consentire lo sviluppo dei vari aspetti legati alla tipicità della scuola in un'ottica maggiormente rivolta al design. Nello specifico i laboratori attivi sono quelli di: Progettazione, Formatura e Modelli, Decorazione e Tecnologia dei materiali. Per la classe terza invece è stato deliberato di continuare l'esperienza di discipline geometriche, indispensabile per un corso di design.

All'interno dell'Offerta Formativa, sono previsti corsi extracurricolari, che tengono conto delle richieste degli studenti; per l'a.s. in corso verranno attivati corsi di: fotografia, incisione, moda, creazione di modelli in scala, creazione di gioielli, computer grafica, arte-matematica, "Futurarte", sfilate d'opera. Durante l'anno scolastico il percorso curricolare prevede la partecipazione attiva degli studenti a conferenze tenute da esperti dei settori dell'Arte/Musica/Design. È previsto inoltre un progetto chiamato "Artista in residenza" che prevede il soggiorno di artisti di levatura internazionale all'interno dell'Istituto per offrire le loro competenze agli alunni delle classi coinvolte nel progetto. Infine, la scuola offre Corsi di Perfezionamento post-diploma rivolti ad approfondire le conoscenze nel settore ceramico e frequentati da studenti italiani e stranieri per uno scambio culturale in ambito artistico.

Percorsi di studio

Liceo artistico

- indirizzo "Design"



LICEO "EVANGELISTA TORRICELLI"

via S. Maria dell'Angelo, 48 - sede centrale - 48018 FAENZA RA

telefono 0546 21740 - fax 0546 25288

e-mail: segreteria@liceotorricelli.it

www.liceotorricelli.it

Il Liceo Torricelli propone cinque diverse opzioni: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane. La nostra scuola promuove la formazione delle abilità di carattere generale, l'acquisizione dei metodi di studio, l'autonomia del pensiero, il senso della responsabilità personale, la capacità di operare scelte e di esprimere valutazioni. Per questo è la "scuola dei metodi e dei fondamenti", che prepara all'Università e alle professioni qualificate. In uscita dai nostri corsi gli studenti potranno iscriversi alle facoltà universitarie, anche superando impegnativi test di ingresso, oppure potranno inserirsi direttamente nel mondo del lavoro. La formazione culturale ampia e approfondita fornisce strumenti grazie a



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

cui gli studenti potranno fronteggiare le diverse e sempre nuove esigenze dello studio e del lavoro in una società dinamica e in rapida evoluzione.

All'interno del Liceo vengono annualmente indetti concorsi per studenti quali il Torricelli-web, a carattere scientifico, il Forum della filosofia, che è un dibattito tra studenti a livello nazionale sui grandi problemi della cultura e della società, il Concorso di traduzione dal latino moderno e scientifico Erasmo da Rotterdam, e altri importanti concorsi di carattere letterario. In una prospettiva di apertura all'Europa vengono promossi all'interno della scuola corsi per la certificazione delle competenze linguistiche in quattro lingue europee.

La frequenza dei corsi liceali richiede impegno nello studio e, soprattutto, interesse per gli argomenti trattati. Il Liceo Torricelli si caratterizza per il coinvolgimento diretto e responsabile degli studenti nelle attività che realizza. Molte iniziative, messe in atto con la partecipazione degli studenti, avviano ai metodi e alle problematiche della ricerca scientifica più avanzata.

Percorsi di studio

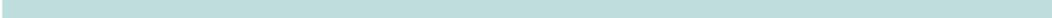
Liceo classico

Liceo scientifico

Liceo scientifico con opzione scienze applicate

Liceo linguistico

Liceo delle scienze umane



LICEI PARITARI SANTA UMLTA'

via Bondiolo, 38 - 48018 FAENZA RA

telefono 0546 21235 - fax 0546 23959

e-mail: dir.secondarie@fondazionemarrisumilta.it

www.sumilta.it

LICEO LINGUISTICO

Si caratterizza per:

- lo studio dell'Inglese, Tedesco e Spagnolo, in compresenza anche con docenti madrelingua;
- l'acquisizione degli strumenti di comunicazione come forma di accesso, relazione e scambio con persone di lingua e cultura diverse dalla propria;
- il carattere operativo dato alle conoscenze linguistiche;
- lo studio del Diritto e dell'Economia al biennio;
- lo studio della Storia dell'Arte con moduli di Linguaggio Multimediale (fotografia, grafica, cinema) per il quinquennio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - opzione Economico Sociale

Si caratterizza per:

- lo studio dello Spagnolo come seconda lingua;
- lo studio della Storia dell'Arte con moduli di Linguaggi Multimediali (fotografia, grafica, cinema) per il quinquennio;
- l'approfondimento dell'Economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del Diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale;
- i laboratori di Scienze Umane e di Diritto/Economia per un approccio attivo e concreto alle problematiche della nostra società.

La programmazione della Scuola si articola su moduli e percorsi specifici, affrontati da più discipline in compresenza, affiancati ai percorsi curricolari.

Laboratori pomeridiani opzionali:

- Lingue straniere
- Scienze
- Antropologia filosofica
- Teatro

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

Gli studenti possono usufruire del servizio mensa all'interno della scuola e di spazi per lo studio pomeridiano. La Scuola organizza stage sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Percorsi di studio

Liceo linguistico

Liceo delle scienze umane, con opzione economico-sociale



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "ALFREDO ORIANI"

via Manzoni, 6 - 48018 FAENZA RA

telefono 0546 21290 - fax 0546 680261

e-mail: info@itcgoriani.it

<http://www.itcgoriani.it>

L'I.T.C.G. "A. Oriani" di Faenza crede nella centralità dello studente: il successo scolastico e formativo degli alunni è l'obiettivo che l'Istituto si prefigge di realizzare a partire da un'attenta valorizzazione delle potenzialità del singolo e dallo sviluppo di competenze adeguate ad ogni momento della sua vita, professionale e non.

Oggetto dell'intervento educativo vuole quindi essere la crescita generale della Persona sul piano personale, sociale e professionale. Per tale ragione, grande attenzione è data al rispetto dei reciproci ruoli e delle regole del corretto vivere civile.

L'Oriani cerca di rispondere alle esigenze formative in modo individualizzato: per tale ragione gli studenti sono sostenuti nell'apprendimento con il progetto "S.O.S. Sportello", una specifica azione di sostegno e di approfondimento richiesta volontariamente dai ragazzi ai propri insegnanti o ad altri docenti della scuola, a disposizione nelle ore pomeridiane.

Per favorire l'integrazione e per evitare la dispersione scolastica si attivano corsi e azioni di tutoraggio anche con la collaborazione di ex-studenti.

Per affrontare la complessità della società attuale, gli studenti sono coinvolti in molteplici progetti interdisciplinari che li aiutano a comprendere meglio le discipline e ad impadronirsi concretamente delle competenze mettendo così a frutto le proprie attitudini.

Con i progetti dell'alternanza scuola-lavoro, i ragazzi entrano in contatto con il mondo del lavoro già durante gli anni di studio. Si tratta di percorsi utili per un apprendimento "sul campo" in imprese, enti, associazioni, ordini professionali in modo da anticipare ed integrare l'insegnamento teorico di una materia o di un insieme di materie. Il contesto è innovativo, interattivo e coinvolgente: la scuola mette a disposizione dell'utenza numerosi laboratori informatici, linguistici, scientifici, una biblioteca, quattro palestre modernamente attrezzate e la possibilità di utilizzare nelle classi diverse L.i.m.

Infine, l'Istituto desidera essere una scuola "accogliente" anche nel pomeriggio sia con le tante iniziative, sia come luogo di studio per gli studenti che ne facciano richiesta.

Percorsi di studio

Settore economico

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Sistemi informativi aziendali"

- indirizzo "Turismo"

Settore tecnologico

- indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LUIGI BUCCI"

Via Nuova, 45 - 48018 FAENZA RA
telefono 0546 22428 - fax 0546 665259
e-mail: itipfaenza@racine.ra.it
www.itipfaenza.it/v2/

L'itip "L. Bucci" di Faenza propone una articolata e integrata offerta formativa, all'interno del settore tecnologico, e legata alla vocazione produttiva del territorio.

La sezione ITIS propone gli indirizzi di Meccanica, Meccatronica ed Energia; Elettronica ed Elettrotecnica; Informatica e Telecomunicazioni. L'offerta formativa Itis copre un ampio ventaglio di possibilità di scelta in campo tecnico ed è potenziata da una ricca dotazione di laboratori aggiornati e ben attrezzati. La sezione IPSIA prevede il percorso di Manutenzione ed assistenza tecnica, con la possibilità di ottenere qualifiche triennali regionali quali Operatore meccanico ed Operatore sistemi elettrico-elettronici. A tal fine il quadro orario dei percorsi Ipsia viene modificato con l'uso degli spazi di autonomia e flessibilità per potenziare l'area tecnico-pratica e consentire una adeguata preparazione professionale agli allievi che intendono avvicinarsi subito al mondo del lavoro.

Tutti gli studenti dell'itip "Bucci" possono mettere in gioco le loro competenze tecniche, organizzative e comunicative partecipando ad alcuni progetti che da anni distinguono l'Istituto per i risultati d'eccellenza raggiunti:

- il progetto Eco Marathon finalizzato alla costruzione di vetture a basso consumo per gare a livello europeo;
- il progetto Energia che impegna gli allievi in attività di studio, di progettazione e di realizzazione di exhibit riguardanti i temi dell'uso consapevole dell'energia, le energie alternative, il risparmio energetico, ecc.
- il progetto V. a p. (vetture a pedali) che prevede, oltre alla costruzione dei veicoli stessi, la partecipazione al campionato europeo con la possibilità, da parte degli allievi, di contatti diretti con coetanei di altri Paesi.

Inoltre l'itip "Bucci" mantiene costantemente un rapporto diretto con le aziende e le realtà produttive, anche mediante l'organizzazione di stage e visite guidate.

Percorsi di studio

Istituto Tecnico

Settore tecnologico

- indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "Meccanica e meccatronica"
- indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" articolazione "Elettronica"
- indirizzo "Informatica e telecomunicazioni" articolazione "Informatica"

Istituto Professionale

Settore Industria e Artigianato

- indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore sistemi elettrico-elettronici
- Operatore meccanico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PERSOLINO-STROCCHI" ISTITUTO PROFESSIONALE "DIONIGI STROCCHI"

via Medaglie d'Oro, 92 - 48018 FAENZA RA
telefono 0546 622600 - fax 0546 622195
e-mail: ipersolino@ipsafaenza.191.it
www.iis-faenza.it

Il nostro principale obiettivo è quello di rispondere alle richieste lavorative del mercato, con particolare attenzione alla realtà locale, assicurando specifiche conoscenze professionali per il conseguimento di competenze caratterizzate da forte specializzazione di settore. Siamo tuttavia convinti che una buona preparazione non si raggiunga solo attraverso le abilità del lavoro, ma vada di pari passo con la crescita culturale e umana dello studente. Per



TROVA LA TUA STRADA

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore agricolo



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ALBERGHIERO "PELLEGRINO ARTUSI"

via Tarlombani, 7 - 48025 RIOLO TERME RA

telefono 0546 71113 - fax 0546 71859

e-mail: rarh020004@istruzione.it

www.racine.ra.it/ipartusl

L'Istituto "P. Artusi" di Riolo Terme ha attivato due percorsi, uno di Istruzione Professionale Statale della durata di 5 anni e uno di Istruzione e Formazione Professionale Regionale della durata di 3 anni, la scelta va effettuata all'atto dell'iscrizione.

I percorsi sono così articolati: primo anno comune ad entrambi, nell'ottica di potenziare le competenze di base e di cittadinanza, con particolare attenzione alla motivazione dello studente all'apprendere, attraverso attività laboratoriali che coinvolgono discipline teoriche e pratiche.

Dal secondo anno i due percorsi si differenziano in modo più sostanziale; il percorso Statale di cinque anni, che rilascia il Diploma di Enogastronomia di Servizi o di Sala e Vendita o di Accoglienza Turistica, prevede attività pratiche affiancate a quelle teoriche, secondo le indicazioni ministeriali.

Questo è il percorso che l'Istituto offre con una ridistribuzione delle ore di laboratorio tecnico pratico durante gli ultimi tre anni, anziché concentrati durante il terzo anno. Questo percorso forma una figura professionale in grado di gestire in modo adeguato strutture ristorative, oltre a permettere un sicuro inserimento nel mondo del lavoro. Il secondo percorso di Istruzione e Formazione Professionale Regionale prevede, dal secondo anno, un aumento delle ore di laboratorio tecnico pratico secondo l'indirizzo prescelto e, al termine del terzo anno, gli studenti sosterranno un esame per il conseguimento della Qualifica Professionale di "Operatore della ristorazione" o di "Operatore della promozione ed accoglienza turistica", rilasciata dalla Regione in regime di sussidiarietà con il nostro Istituto.

Questo percorso indirizza il giovane al mondo del lavoro e, anche se è previsto un possibile riallineamento, rende più impegnativo il proseguimento degli studi.

Per entrambi i percorsi sono previsti stage in azienda, manifestazioni e gare professionali.

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Enogastronomia"

- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Servizi di sala e di vendita"

- indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" articolazione "Accoglienza turistica"

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale IeFP

- Operatore della ristorazione

- Operazione della promozione e accoglienza turistica



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

TERRITORIO DI LUGO



LICEO SCIENTIFICO STATALE "GREGORIO RICCI CURBASTRO" CON SEZIONE ANNESSA DI LICEO GINNASIO "F. TRISI E L. GRAZIANI"

viale degli Orsini, 6 - Sede principale - 48022 LUGO RA
telefono 0545 23635 - fax 0545 27072
e-mail: lscurbastro@racine.ra.it
www.racine.ra.it/curba

Il Liceo di Lugo è uno dei principali poli liceali della provincia di Ravenna, con un numero di indirizzi di studio attivati - classico, linguistico, scienze umane, scientifico, scientifico con opzione scienze applicate - che ne fanno un sicuro punto di riferimento per il territorio, in grado di fornire una solida e articolata formazione culturale.

La forza del Liceo di Lugo sta nel coniugare la tradizione didattica alla sperimentazione di metodologie innovative, basate sulla pratica laboratoriale e sulle nuove tecnologie, offrendo anche progetti didattici e attività extracurricolari che contribuiscono alla formazione culturale e alla motivazione degli allievi.

Nell'ambito della sua offerta formativa, il Liceo organizza attività volte al sostegno e al recupero degli studenti che evidenzino difficoltà nell'apprendimento, favorendo inoltre, nei modi più efficaci e idonei, l'integrazione sia degli alunni stranieri, soprattutto per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana e della nuova realtà in cui essi vivono, che degli alunni diversamente abili.

Il Liceo di Lugo aderisce al progetto per il rilascio delle Certificazioni linguistiche nell'ambito del Quadro europeo di riferimento, favorendo l'accesso a questo tipo di prove per i propri studenti.

Gli enti esaminatori convenzionati per la Certificazione ufficiale dei livelli di competenza raggiunti nelle tre Lingue studiate nei diversi corsi del Liceo di Lugo sono: Cambridge Ucles (lingua inglese); Alliance Française (lingua francese); Goethe Institut (lingua tedesca).

Il Liceo di Lugo pone, inoltre, particolare attenzione nel promuovere e nel valorizzare gli alunni i cui risultati scolastici risultino particolarmente brillanti, nello spirito della Costituzione della Repubblica (art. 34) e della più recente normativa. Per questo il Liceo attua iniziative volte a sviluppare e a premiare l'eccellenza negli studi.

Percorsi di studio

Liceo classico
Liceo scientifico
Liceo scientifico con opzione scienze applicate
Liceo linguistico
Liceo delle scienze umane



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STOPPA-COMPAGNONI" SEZIONE TECNICA "GIUSEPPE COMPAGNONI"

via Lumagni, 28 - 48022 LUGO RA
telefono 0545 22035 - fax 0545 33516
e-mail: info@stoppacompagnoni.it
www.stoppacompagnoni.net

L'Istituto Compagnoni cura i rapporti con il territorio e il tessuto economico e sociale, organizzando in collaborazione con partner di rilievo ed esperienza percorsi innovativi e aggiornati in marketing, spagnolo, comunicazione e psicologia del lavoro, diritto e contratti internazionali e in sicurezza, bioedilizia e autocad, storia delle costruzioni, pianificazione territoriale e catasto. Importanti progetti riguardano teatro, fotografia digitale, informatica, sport. Altri progetti riguardano scambi culturali e di mobilità europea (Progetto Comenius), spagnolo, supporto alla certificazione linguistica. Grande attenzione è data all'accoglienza, ai recuperi disciplinari, alle esperienze di



TROVA LA TUA STRADA

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

lavoro estive. L'Istituto, comodamente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici, è dotato di laboratori informatici e multimediali di ultima generazione, dotati di programmi specifici per il disegno, di un plotter per stampe professionali, laboratorio di topografia, linguistico, di chimica-fisica e scienze, della biblioteca, di due palestre e di un fornitissimo bar.

Progetti di approfondimento durante la mattina e facoltativi, di pomeriggio, offrono agli studenti un'ampia gamma di opportunità concepite come stimolo e accompagnamento ad una maturazione dello studente in quanto persona, cittadino e professionista.

Percorsi di studio

Settore economico

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"
- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Sistemi informativi aziendali"

Settore tecnologico

- indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio"



ISTITUTO TECNICO PARITARIO "SACRO CUORE"

via Biancoli, 5 - 48022 LUGO RA

telefono 0545 22068 - fax 0545 902736

e-mail: segsacrocuore@ancellesacrocuore.com

<http://itsacrocuore.scuolaer.it/>

L'Istituto Tecnico "Sacro Cuore":

- si ispira ai fondamenti della dottrina cristiana;
- valorizza la persona in tutte le sue potenzialità e dimensioni, orientandola verso uno sviluppo unitario ed integrale;
- garantisce il pluralismo culturale senza venir meno alla sua identità;
- cura l'inserimento di alunni stranieri, valorizzando la "diversità culturale" come ricchezza e risorsa;
- mira ad un costante dialogo tra Docenti, Genitori e Alunni nel rispetto dei diversi ruoli;
- favorisce un clima educativo sereno rendendo sempre più vero e più stabile il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- si avvale di Docenti che condividono i valori cristiani dell'Istituto, sono professionalmente preparati e in continuo aggiornamento, collaborano attivamente alla realizzazione di obiettivi educativi e didattici trasversali;
- pone a fondamento del percorso scolastico una solida cultura di base, con ottime conoscenze di gestione organizzativa e amministrativa e con l'acquisizione di competenze linguistico/relazionali;
- è aperto alle proposte del territorio; partecipa a Conferenze, concorsi, visite, spettacoli; collabora con Associazioni di Volontariato;
- Progetti Integrati con il Centro di Formazione Professionale "Sacro Cuore".

I sei binomi cardine della nostra didattica sono:

- 1) Persona e Valori cristiani
- 2) Dialogo e Cultura
- 3) Professionalità e Aggiornamento
- 4) Gestione e Marketing
- 5) Lingue e Relazioni internazionali
- 6) Informatica e Tecnologia della Comunicazione

Percorsi di studio

Settore economico

- indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" articolazione "Relazioni internazionali per il Marketing"

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MANFREDI-MARCONI" ITIS "GUGLIELMO MARCONI"

via Lumagni, 24 - 48022 LUGO RA
telefono 0545 32524 - fax 0545 32524
e-mail: ipmanfredi@provincia.ra.it
www.ipsiatislugo.it

L'Istituto Tecnico Industriale di Lugo offre agli studenti una base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. La preparazione acquisita nei due indirizzi, Meccanico-Meccatronico ed Elettronico-Elettrotecnico, è correlata ai settori economici e produttivi presenti nel territorio. Il percorso si articola in un biennio comune e due trienni d'indirizzo. Nell'ambito dell'autonomia scolastica l'Istituto garantisce al biennio unitarietà e la presenza nella programmazione didattica di laboratori che consentono di approfondire le conoscenze teoriche e sviluppare abilità operative che permettono, alle studentesse ed agli studenti, di acquisire e consolidare le competenze necessarie per effettuare una scelta consapevole del corso di specializzazione. Al termine del biennio unitario è possibile frequentare qualsiasi triennio di specializzazione oltre a Meccanica-Meccatronica ed Elettronica-Elettrotecnica presenti nella sede di Lugo. L'offerta formativa dell'Istituto è arricchita da una serie di iniziative didattiche integrative volte a completare la formazione e la crescita degli alunni. Tali iniziative vengono attivate a seguito di progetti specifici, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Orientamento verso il triennio di specializzazione e verso il mondo del lavoro o l'università

Alternanza Scuola-Lavoro: stage aziendali dopo il terzo ed il quarto anno

Educazione alla salute: donazione sangue, prevenzione uso stupefacenti, prevenzione andrologica.

Progetti europei Certificazione Europea (PET, FCE) (LLP Comenius)

Prevenzione della dispersione: sostegno psicologico, punto di ascolto

Integrazione linguistica e culturale studenti stranieri

Iniziative complementari e integrative Progetto "ConCittadini", Giochi sportivi studenteschi, Scuola-Teatro-Cinema, Giornale in classe, Patentino radioamatore, Patentino ciclomotore

Recupero, sostegno e potenziamento (D.M. n. 80 e O.M. n.92/07)

Percorsi di studio

Settore tecnologico

- indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "Meccanica e meccatronica"

- indirizzo "Elettronica ed elettrotecnica" articolazione "Elettronica"



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "STOPPA-COMPAGNONI" SEZIONE PROFESSIONALE "ERNESTA STOPPA"

via Baracca, 62 - 48022 LUGO RA
telefono 0545 35465 - fax 0545 32223
e-mail: info@stoppacompagnoni.it
www.stoppacompagnoni.net

L'Istituto Professionale "Ernesta Stoppa" è una scuola di solida tradizione, ancorata al territorio ed alle realtà produttive e sociali che lo compongono. Contemporaneamente è aperta all'innovazione e alle tematiche dell'attualità. Offre ai giovani percorsi di studio che integrano la formazione culturale con quella professionale rispondendo alle richieste del mondo del lavoro. Le strategie didattiche flessibili e personalizzate ed un'ampia gamma di attività progettuali sono parte integrante del curriculum. Oggi il percorso formativo è strutturato in 2 bienni e 1 quinto anno. L'indirizzo "Servizi socio-sanitari" (unico nella provincia di Ravenna), è volto a far acquisire agli studenti le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Al termine del quinquennio gli studenti avranno competenze riguardo i servizi alla persona, l'attività pedagogica con minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza a persone anziane e disabili. Acquisiranno, inoltre, conoscenze sulla legislazione sociale

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

FUORI PROVINCIA

ISTITUTI SCOLASTICI FUORI PROVINCIA CHE OFFRONO PERCORSI
DI STUDIO NON PRESENTI SUL TERRITORIO RAVENNATE

LICEO ARTISTICO ISART "FRANCESCO ARCANGELI"

via Marchetti, 22 - 40137 BOLOGNA
telefono 051 4453611 - fax 051 4453658
e-mail: segreteria@isart.bo.it
www.isart.bo.it

A partire dall'anno scolastico 2010-11 la riforma dell'istruzione superiore ha visto la nascita del Liceo artistico Isart, secondo le nuove indicazioni e i nuovi orari. L'offerta formativa si articola in un biennio comune ed in un triennio orientato ad uno specifico indirizzo. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità oltreché ad una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Il biennio è comune a tutti gli indirizzi e comprende laboratori artistici attuati allo scopo di orientare la scelta del successivo triennio. Gli indirizzi del triennio sono: a) arti figurative, che si pone l'obiettivo di sviluppare le abilità negli ambiti pittorico, scultoreo e dei beni culturali; b) architettura e ambiente, che si pone l'obiettivo di far conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura e di trasferire una chiara metodologia progettuale; c) design (dell'arredo e della ceramica), che si pone l'obiettivo di far conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali, della forma e trasferire tecniche e tecnologie adeguate; e) grafica, che si pone l'obiettivo di far conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche. Nell'anno in corso è stata accolta dalla Provincia la richiesta di attivazione dell'indirizzo audiovisivo e multimediale. All'Isart la libertà di insegnamento si esercita attraverso il rispetto della personalità e del diritto ad una equilibrata e non settoriale formazione culturale dell'alunno, si realizza all'interno di progetti educativi e didattici tracciati dai docenti. La scuola elabora un progetto organico tale da rendere possibile allo studente il raggiungimento di una piena maturità personale, come individuo e cittadino, maturità sostenuta da competenze culturali e professionali che gli permettano sia l'inserimento nel mondo del lavoro sia la prosecuzione degli studi.

Percorsi di studio

Liceo artistico
- indirizzo "Audiovisivo e multimediale"

LICEO MUSICALE

viale Salinatore, 17 - 47121 FORLÌ
telefono 0543 26264 - fax 0543 26345
e-mail: fosd020007@istruzione.it
www.isafo.it/default.asp

Il Liceo Musicale Statale di Forlì, unico in Romagna, rappresenta l'incontro tra Scienza, Arte ed Umanesimo, elementi storicamente costitutivi della Cultura Musicale, qui ricomposta e intesa nella sua accezione più ampia come luogo di confronto ideale, di trasmissione, sperimentazione ed elaborazione.

Una formazione classica condotta con le discipline della tradizione liceale europea frutto di un processo di riforma che ha dato vita a questa felice novità assoluta nell'ambito della istruzione secondaria superiore del nostro Paese. Corso quinquennale con biennio e successivo triennio per 32 ore settimanali, di queste 12 ore sono di attività musicali svolte, principalmente, presso la struttura, altamente specializzata, di palazzo Sangiorgi in Corso Garibaldi, 98 a Forlì. Discipline di base: Lingua e letteratura italiana e straniera; Storia e Geografia; Filosofia; Scienze; Matematica e Fisica; Storia dell'Arte; Scienze Motorie e Sportive. A queste si associano le discipline di

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

indirizzo per lo strumento e discipline complementari.

Il Liceo Musicale consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e nel contempo accompagna il percorso (per chi lo desidera e ne è predisposto) dello studente affinché possa accedere, dopo l'esame di Stato, ai corsi superiori dei Conservatori di Stato, oggi uniformati nel loro essere e nel loro fare, dallo status Universitario alla pari di qualunque altra facoltà.

Una "rivoluzione" quindi che non ha precedenti nel nostro Paese e che consente allo studente, al termine degli studi, di "entrare" in Europa con titoli accademici immediatamente riconosciuti ed equivalenti, viatico indispensabile per una più facile ascesa al mercato del lavoro nei suoi molteplici aspetti artistici e professionali.

Al momento sono attivi i seguenti corsi di strumento:

Chitarra, Pianoforte, Violino, Flauto, Canto, Contrabbasso, Percussioni.

Percorsi di studio

Liceo musicale e coreutico - sezione musicale

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO "FRANCESCO BARACCA"

via Montaspro, 94 - 47121 FORLÌ

tel. 0543 787911 - fax 0543 787934

e-mail: fofb010003@istruzione.it

www.itaerfo.it

L'Istituto Tecnico Aeronautico "F. Baracca" di Forlì offre la possibilità ai ragazzi che intendono iscriversi alla nostra scuola di poter scegliere alla fine del secondo anno fra i seguenti indirizzi:

- Conduzione del mezzo aereo: offre come sbocchi professionali la possibilità di avviarsi alla carriera di pilota professionista, di controllore del traffico aereo, di operatore meteorologico ed altre carriere civili e militari connesse col trasporto aereo;
- Costruzione del mezzo aereo e costruzione del mezzo navale: con sbocchi nelle industrie aeronautiche, navali e meccaniche come progettista, tecnico di linea, meccanico di base, operatore di laboratorio, tecnico nell'organizzazione dei processi produttivi, nei centri di ricerca sui nuovi materiali, nelle aziende pubbliche e private, negli enti di formazione, accreditamento e certificazione con attività di controllo e ispezione.

Fra i progetti offerti dall'Istituto dal primo anno c'è il progetto "Explorer" che dà la possibilità ai ragazzi di 1^a e 2^a di affacciarsi al mondo aeronautico. Attualmente è in funzione anche il progetto "Laboratorio Volo", laboratorio interdisciplinare comprendente attività di volo con aerei dell'Istituto, rivolto agli studenti del 4^a e 5^a anno.

Percorsi di studio

Settore Tecnologico

- indirizzo "Trasporti e logistica" articolazione "Costruzione del mezzo"
- indirizzo "Trasporti e logistica" articolazione "Conduzione del mezzo"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SAFFI-ALBERTI" ISTITUTO TECNICO "AURELIO SAFFI"

via Turati, 5 - 47121 FORLÌ FC

telefono 0543 67370 - fax 0543 63178

e-mail: fois007001@istruzione.it

www.delfo.forli-cesena.it/itgsaffi/

L'istituto tecnico Saffi, dall'anno 2001 associato all'Istituto Tecnico per Geometri "L.B. Alberti" di Forlì, è presente da oltre venti anni nel nostro territorio, con i corsi orientati all'abbigliamento industriale e alle tecnologie bio-sanitarie.

GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO

Il corso di "Tecnico dell'abbigliamento", unico in Romagna, è stato inquadrato nella recente riforma scolastica nell'indirizzo tecnico "Sistema Moda" e rilascia il diploma di "Perito Tessile, Abbigliamento e Moda" che fornisce valide competenze per poter affrontare, nel settore specifico, molteplici ruoli occupazionali, tra cui: Modellista, Responsabile di Magazzino e Logistica, Responsabile Lavorazioni Esterne, Responsabile di Reparto e Analista Tempi-Metodi, Addetto al Controllo Qualità, Programmatore della Produzione, Stilista e Product Manager.

Le buone competenze informatiche permettono ai diplomati un ottimo approccio con le tecnologie avanzate CAD - CAM che il settore industriale dell'abbigliamento oggi utilizza.

Nel biennio la nostra scuola attiva progetti di avviamento alle attività di laboratorio confezioni dal primo anno e corsi di modellistica Cad dal secondo anno.

"Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie" è la denominazione ufficiale del corso biologico sanitario riformato. Le nuove sfide del sapere tecnico-scientifico sono affrontate migliorando l'offerta formativa, accorpando discipline in aree omogenee e aggiornando i programmi di studio con l'utilizzo sistematico dei laboratori così da rendere sempre più sperimentale la trattazione dei vari argomenti. Ulteriori aspetti relativi ad un approccio sperimentale sono le uscite didattiche sul territorio, al fine di osservare dal vero ambienti naturali, processi tecnologici e produttivi, attività di strutture pubbliche (ARPA, ASL, Ente Parco, Provincia di FC, Comuni, Hera S.p.A.). L'indirizzo sviluppa tematiche generali di grande attualità nei settori: Sanitario, Ambientale, Alimentare e consente di approfondire la conoscenza del complesso ambiente naturale e acquisire competenze laboratoriali.

Nel triennio la partecipazione a stage presso aziende ed Enti del territorio integra le competenze pratiche con un positivo rapporto con il mondo del lavoro. La preparazione di base permette il proficuo svolgimento di corsi di specializzazione post diploma e studi universitari.

Percorsi di studio

Settore Tecnologico

- indirizzo "Chimica, materiali e Biotecnologie" articolazione "Biotecnologie sanitarie"
- indirizzo "Sistema moda" articolazione "Tessile, abbigliamento e moda"



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "N. COPERNICO - A. CARPEGGIANI"

via Pontegradella, 25 - 44123 FERRARA

telefono 0532 63176 - fax 0532 63177

e-mail: infoline@itiscopernicofe.it

www.itiscopernicofe.it

L'ITI "Copernico-Carpeggiani" di Ferrara è situato nella zona est della città ed è costituito da diverse strutture immerse in un parco (due sedi, due palestre, capannoni, foresteria e cafeteria).

La scuola comprende quattro indirizzi: chimica, materiali e biotecnologie; elettronica ed elettrotecnica; informatica e telecomunicazioni; meccanica, meccatronica ed energia. Ha, inoltre due indirizzi serali per studenti lavoratori: elettronica; elettrotecnica.

Le attività integrative sono articolate in tre direzioni:

- star bene a scuola: accoglienza degli studenti nuovi, integrazione linguistica e culturale per gli studenti stranieri, attività sportive, artistiche e musicali, sostegno allo studio, viaggi d'istruzione;
- attività di approfondimento: aree di progetto e di indirizzo, olimpiadi di matematica, informatica, chimica, fisica e statistica, corsi per la selezione della facoltà di Ingegneria, giornalismo on-line, stage e collaborazioni con aziende;
- educazione alla salute: incontri e visite mediche, supporti per i disturbi dell'apprendimento, situazioni di disabilità, istruzione domiciliare e scuola in ospedale.

Presso l'istituto è possibile, inoltre, ottenere certificazioni linguistiche di inglese, francese, spagnolo, la patente europea del computer (ECDL) e della qualità (EQDL).

Percorsi di studio

Settore Tecnologico

- indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" articolazione "Biotecnologie ambientali"



GLI ISTITUTI SCOLASTICI SI PRESENTANO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ROBERTO RUFFILLI"

via Romanello, 6 - 47121 FORLÌ
telefono 0543 34925 - fax 0543 34401
e-mail: fois006005@istruzione.it
www.istitutoruffilli.it

L'I.I.S. "Roberto Ruffilli" è dal corrente anno scolastico 2011/2012 l'unica scuola statale di tutta la Romagna nella quale è possibile conseguire il diploma quinquennale di Servizi Socio-sanitari – Articolazione Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico. La costituzione dell'Indirizzo Odontotecnico, proposta dall'Istituto, è stata deliberata dalla Provincia di Forlì-Cesena e sostenuta dalle associazioni di categoria degli odontotecnici. Gli studenti possono contare su un personale docente preparato e qualificato e utilizzano, per il conseguimento delle competenze e delle conoscenze proprie della professione di odontotecnico, moderni e attrezzati laboratori. L'indirizzo Odontotecnico è supportato da un comitato tecnico-scientifico composto da docenti della scuola e da tre odontotecnici designati dalle associazioni di categoria (Confartigianato, C.N.A. e A.N.T.L.O.). Il comitato tecnico-scientifico garantisce lo stretto rapporto tra scuola e mondo del lavoro che si esplica soprattutto nelle attività di stage e alternanza scuola-lavoro che gli studenti svolgono nel corso del quinquennio nei laboratori odontotecnici della zona. Al termine del quinquennio il diploma di Odontotecnico, oltre a consentire la possibilità di accedere ai test di ammissione a tutte le facoltà universitarie e in modo particolare ai corsi di laurea per dentista o igienista dentale, costituisce il titolo necessario per divenire titolare di laboratorio odontotecnico, per essere assunto alle dipendenze di laboratori odontotecnici o di ditte che producono attrezzature per il settore, per svolgere infine la professione di informatore e rappresentante di prodotti del settore. I diplomati dell'Indirizzo Odontotecnico hanno concrete possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. La pubblicazione predisposta dal Ministero dell'Istruzione per pubblicizzare i nuovi Istituti Professionali ricorda ad esempio che, su 100 posti disponibili per le figure professionali di Igienisti assistenti ai dentisti e Odontotecnici, oggi 33 restano scoperti per mancanza di diplomati.

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi socio-sanitari" articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE "MARCELLO MALPIGHI"

via Marco Polo, 20 - 40131 BOLOGNA
telefono 051 6341486 - fax 051 6341280
e-mail: istituto@malpighi-crevalcore.it
www.malpighi-crevalcore.it

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'odontotecnico è la figura professionale che realizza materialmente le protesi dentali e gli apparecchi ortodontici utilizzando la prescrizione clinica del medico dentista odontoiatra.

Possibilità di accedere al mondo del lavoro in particolare nei laboratori odontotecnici.

Possibilità di sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio della professione odontotecnica che consente di lavorare come dipendenti o di gestire autonomamente laboratori odontotecnici.

Possibilità di iscriversi a corsi parauniversitari quali: Igienistica, Tecnico di radiologia ecc.

Possibilità di iscriversi a facoltà Universitarie, in particolare a: Odontoiatria, Medicina, Scienze biologiche, Scienze naturali ecc.

Percorsi di studio

Settore Servizi

- indirizzo "Servizi socio-sanitari" articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SI PRESENTANO

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI



Sede di Ravenna
via Manlio Monti, 32
48123 RAVENNA
telefono 0544 687311
fax 0544 451788
info@scuolapescarini.it
www.scuolapescarini.it

Sede di Faenza
via San Giovanni Battista 11
48018 FAENZA RA
telefono 0544 687311
fax 0544 451788
info@scuolapescarini.it
www.scuolapescarini.it

Sede di Bagnacavallo
via Fratelli Bedeschi, 9
48012 BAGNACAVALLO RA
telefono 0544 687311
fax 0544 451788
info@scuolapescarini.it
www.scuolapescarini.it

La Scuola Pescarini ha tre sedi operative: Ravenna, Faenza, Bagnacavallo.

La sede di Ravenna ha 12 laboratori: 2 meccanica; 1 macchine utensili; 1 saldatura; 1 carrozzeria/verniciatura; 1 termoidraulica; 2 elettrici; 1 elettronica; 1 mosaico/ceramica; 1 scenografia/spettacolo; 1 fotografia; 2 informatica. Inoltre ha 11 aule attrezzate di cui una multimediale.

La sede di Faenza ha 5 laboratori: 2 elettrici; 1 elettronico; 1 termoidraulico; 1 informatico; in allestimento 1 multifunzionale; 1 meccanico e 1 saldatura in convenzione con l'adiacente ITIP.

La sede di Bagnacavallo ha 5 aule didattiche attrezzate e 1 laboratorio informatico.

La Scuola Pescarini (ex CFPF) ha oltre 40 anni di esperienza nella formazione di base e professionale tecnica in ogni settore. Inoltre ha una qualificazione di primo piano per la formazione nell'ampio ventaglio delle professioni e mestieri del settore socio-sanitario e dello svantaggio.

Attualmente gestisce corsi di istruzione e formazione professionale per il profilo elettrico, per il profilo dell'autoriparatore e per il termoidraulico. Gestisce inoltre 4 percorsi di alternanza scuola/lavoro con gli istituti professionali di Ravenna e Faenza. Conta un rapporto consolidato con 120 imprese del territorio e ha intese operative con le principali associazioni di categoria del settore manifatturiero. Sviluppa inoltre da sempre percorsi formativi per adulti per profili tecnici e altrettanti tirocini formativi per l'inserimento lavorativo. La Scuola Pescarini può contare su uno staff di 31 professionisti di consolidata esperienza e una rosa di 40 docenti che danno continuità e affidabilità nel processo educativo. Infine, nell'ambito del progetto rivolto all'antidespersione scolastica, la scuola organizza un torneo di calcetto tra gli allievi frequentanti ed attività multimediali gestite dai ragazzi stessi (fotografia, filmati, ecc.) per raccontare la propria storia.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

RAVENNA

- Operatore dell'autoriparazione
- Operatore impianti elettrici
- Operatore impianti termoidraulici

FAENZA

- Operatore dell'autoriparazione (attivo nell'anno formativo 2013/2014)
- Operatore impianti elettrici (attivo nell'anno formativo 2012/2013)
- Operatore impianti termoidraulici



CEFAL - CONSORZIO EUROPEO PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI LAVORATORI

Sede di Faenza
via Severoli, 12
48018 FAENZA RA
telefono 0546 25468
fax 0546 686470
e-mail: segreteriafaenza@cefal.it
www.cefal.it

Sede di Villa San Martino di Lugo
via Provinciale Bagnara, 30
48022 VILLA SAN MARTINO DI LUGO RA
telefono 0545 24330
fax 0545 32633
e-mail: segreteriavillasanmartino@cefal.it
www.cefal.it

GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SI PRESENTANO

Il Consorzio Europeo per la Formazione e l'Addestramento dei Lavoratori è l'Ente regionale di formazione del Movimento Cristiano Lavoratori, accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per l'offerta formativa nel sistema leFP.

Il CEFAL ispira le proprie azioni a una visione integrale della Persona, delle sue esigenze, dei suoi diritti, delle sue potenzialità, nella ferma convinzione che qualsiasi ragazzo e ragazza sia in primo luogo un soggetto portatore di risorse che, attraverso specifici percorsi di accompagnamento e sostegno, possono svilupparsi e apportare contributi positivi alla comunità.

Il lavoro ha per CEFAL una duplice valenza: individuale e collettiva: da un lato è strumento per la realizzazione della persona, dall'altro è un contributo al miglioramento dell'economia e della società. CEFAL eroga formazioni nell'ambito dell'adempimento del diritto-dovere all'istruzione/formazione, con percorsi di formazione con il rilascio di qualifica, dai primi anni '80 e le modalità di intervento, in questi 30 anni di attività, si sono evolute per rispondere alle nuove esigenze presentate dai giovani, che accedono a questo tipo di percorsi, e ai cambiamenti legislativi intercorsi in questo lasso di tempo. Attraverso la formazione e il supporto all'inserimento lavorativo, CEFAL persegue la piena integrazione delle persone e il loro ben-essere, per favorire la partecipazione attiva nella società di tutti, anche i più deboli.

I corsi, per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e formazione nella FP, consentono ai ragazzi, che hanno già frequentato un primo anno nella scuola superiore di acquisire competenze e abilità professionali richieste sul mercato del lavoro locale e pertanto facilmente spendibili. Questi percorsi prevedono una qualifica lavorativa, attraverso la formazione nei laboratori e lo stage nelle principali aziende del territorio, con le quali il Centro lavora in stretta collaborazione da lungo tempo e fa sì che la stragrande maggioranza dei ragazzi, che terminano con buoni risultati i corsi proposti da CEFAL, entrino a far parte del mondo del lavoro in tempi abbastanza brevi. Insegnanti e tutor accompagnano gli allievi in modo personalizzato ed in costante contatto con le famiglie ed al termine dei percorsi, sono di supporto agli allievi nell'inserimento nel mondo del lavoro, o, se lo vorranno, a rientrare nella scuola superiore con il riconoscimento del percorso formativo.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)

FAENZA

- Operatore del punto vendita

VILLA SAN MARTINO DI LUGO

- Operatore impianti elettrici

- Operatore meccanico

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "SACRO CUORE"

corso Garibaldi, 65 - 48022 LUGO RA

telefono 0545 22147 - fax 0545 34464

e-mail: sacrocuore@cfplugo.it

www.cfplugo.it

Il Centro di Formazione Professionale Sacro Cuore di Lugo opera nel settore del terziario industriale e dei servizi e svolge un'importante funzione anche nell'ambito delle politiche educativo-formative del sistema regionale e provinciale dell'Istruzione e Formazione Professionale (leFP).

Il C.F.P. "Sacro Cuore":

- promuove una Formazione Professionale che mette al centro la persona, il saper essere prima che il saper fare, l'integrazione del lavoro e delle professionalità;
- sostiene e difende l'importanza della Formazione Professionale come risorsa strategica per lo sviluppo sociale e comunitario;
- privilegia, nell'attuale contesto storico-sociale e nel rispetto delle normative vigenti, la formazione rivolta ai giovani non ancora diciottenni tramite l'attuazione di un percorso leFP;
- svolge altre attività formative per diverse tipologie di utenti e profili professionali;
- è integrato con l'ordinamento del sistema di istruzione.

Il progetto realizzato dal CFP Sacro Cuore accoglie i ragazzi/e che hanno frequentato almeno un anno nella scuola secondaria di secondo grado. Il percorso di 2000 ore si articola su due anni all'interno dei quali alle ore teoriche in aula vengono alternati tre periodi di stage in azienda di circa 500 ore.

Il percorso si conclude con l'esame finale di qualifica triennale relativamente al profilo di Operatore amministra-

GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SI PRESENTANO

tivo-segretariale riconosciuta a livello nazionale come dalla Legge Regionale 5/2011.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Operatore amministrativo-segretariale



C.F.P. ALFA – OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII

via Piangipane, 429 - 48124 PIANGIPANE RA

telefono 0544 418616 - fax 0544 418614

e-mail: cfp@alfacfp.com

www.alfacfp.com

L'attività formativa del Centro, avviata nel 1958, ha coinvolto fino ad oggi diverse migliaia di giovani che hanno frequentato i corsi, conseguito una qualifica professionale e trovato un'occupazione solitamente congeniale e gratificante.

Lungo l'arco di cinque decenni, molti giovani hanno trovato presso il Centro una formazione iniziale in età di diritto dovere allo studio in settori industriali anche diversi rispetto agli attuali evidenziati.

Tutte le qualifiche e i diversi mestieri appresi hanno trovato e trovano ampia rispondenza nelle esigenze delle aziende che operano sul territorio.

In questi ultimi anni il Centro è in particolare un punto di riferimento per giovani minori extracomunitari: Albanesi, Marocchini, Senegalesi) ai quali offre formazione, accompagnamento al lavoro e, in casi di necessità, anche assistenza ed ospitalità convittuale in forma diretta e/o mediante convenzione con i servizi sociali.

Durante il periodo di Istruzione e Formazione Professionale il Centro è raggiungibile tramite:

- servizio giornaliero d'autobus dell'ATM di Ravenna che garantisce all'utenza il trasporto da Ravenna a Piangipane (con una fermata alle 8.30 e alle 16.00 nel cortile della scuola) e viceversa;
- quattro mezzi di proprietà del Centro adibiti a servizio navetta;
- stazioni dei treni dei vicini paesi di Godo, Russi e Mezzano.

In ragione dell'orario formativo a tempo pieno l'Opera offre a mezzogiorno un pasto gratuito a tutti gli allievi.

Il servizio mensa interna self service con pasti caldi preparati nelle cucine del Centro è fondamentale anche come momento di coesione e socializzazione.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

- Operatore del legno e dell'arredamento
- Operatore meccanico



ENGIM EMILIA-ROMAGNA

Via Punta Stilo, 59 (zona Stadio) - 48124 RAVENNA

telefono 0544 407189 - fax 0544 407191

e-mail: didattica.ravenna@engim.org

www.racine.ra.it/engim

Engim Emilia-Romagna, ispirandosi alla figura ed all'operato di S. Leonardo Murialdo, in stretta collaborazione con la congregazione dei Giuseppini del Murialdo, opera a livello regionale, nazionale ed internazionale al servizio dei giovani e dei lavoratori per lo sviluppo della loro professionalità e della loro promozione personale e sociale. Engim intende svolgere un servizio di pubblica utilità con un riferimento chiaro ed esplicito alla proposta educativa improntata ai valori pedagogici dell'incontro interpersonale e della valorizzazione delle diversità, dell'ascolto e dell'operosità, dell'accoglienza e della solidarietà, della giustizia e della pace.

L'Engim si impegna a collaborare alla realizzazione di un sistema formativo integrato, che garantisca alle nuove

GLI ENTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SI PRESENTANO

generazioni il necessario grado di preparazione professionale e culturale e alle famiglie supporto per la missione educativa.

Attori della formazione Engim sono i propri educatori, le famiglie e i giovani stessi nella consapevolezza che è un cammino comune tra chi educa e chi viene educato.

"Ogni lavoratore vale più di tutto l'oro della terra" questo è il nostro slogan!!!

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Operatore amministrativo-segretariale

Operatore alle cure estetiche

Operatore del punto vendita

Operatore di stampa

IAL EMILIA-ROMAGNA, INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO

Accademia dell'Estetica e del Benessere

via Vulcano, 78/80

48124 RAVENNA

telefono 0544 291991

fax 0544 261992

e-mail: infocampus@ialemiliaromagna.it

www.ialemiliaromagna.it

lal Campus Internazionale Turistico Alberghiero

via Marconi, 6/10

48015 CERVIA RA

telefono 0544 972637

fax 0544.974466

e-mail: infocampus@ialemiliaromagna.it

www.ialemiliaromagna.it

Ial Emilia-Romagna, Innovazione Apprendimento Lavoro, è presente sul territorio della Provincia di Ravenna con la storica sede di Cervia, Ial Campus Internazionale Turistico Alberghiero, e di Ravenna, con l'Accademia dell'Estetica e del Benessere.

Entrambe le sedi rappresentano il risultato di un'evoluzione organizzativa che IAL Emilia-Romagna, nella provincia di Ravenna, ha realizzato, negli ultimi 10 anni. IAL Campus a Cervia si presenta sul mercato della formazione come un CFP/Scuola ispirata ai modelli di nuova generazione delle "Hotel Schools", largamente diffuse in Europa. Il "punto di forza" delle Hotel Schools è rappresentato da una simulazione permanente (24 ore su 24) del processo di erogazione del servizio e gli studenti sono continuamente "protagonisti", sia in veste di clienti, sia in veste di operatori, dei vari comparti alberghieri e ristorativi. Lo IAL, a Ravenna, attraverso l'Accademia dell'Estetica e del Benessere, collegata alla Scuola del Benessere CNA, si presenta sul mercato della formazione come un CFP/Scuola ispirato alla simulazione d'impresa del Centro Benessere. Il "punto di forza" dell'Accademia è rappresentato da modalità formative che privilegiano le simulazioni del processo di erogazione del servizio; gli studenti sono "protagonisti", sia in veste di clienti, sia in veste di operatori, dei vari comparti attinenti al settore delle cure estetiche e dell'acconciatura. La principale offerta formativa di IAL Campus di Cervia e di Accademia dell'Estetica e del Benessere di Ravenna, è rivolta ai giovani in età di assolvimento dell'Obbligo Formativo. Nell'ambito di tale segmento di offerta, che rientra nel Sistema IeFP, IAL Emilia-Romagna ha ottenuto l'Accreditamento dalla Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Ravenna per la realizzazione di percorsi triennali per:

- Operatore della Ristorazione (Cervia) - Operatore alle cure estetiche (Ravenna). A Cervia siamo a due passi dalla stazione FS, a Ravenna, in una zona ben servita dai mezzi pubblici.

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

RAVENNA

- Operatore alle cure estetiche

CERVIA

- Operatore della ristorazione

*A cura del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione
della Provincia di Ravenna*

*Si ringraziano per la collaborazione i Dirigenti Istituti Secondari di II grado
e Enti e Centri di Formazione Professionale*

*Finito di stampare nel mese di dicembre 2011
da Tipografia Moderna - Ravenna*